

REPUBBLICA ITALIANA

**I S T I T U T O
C E N T R A L E D I
S T A T I S T I C A**



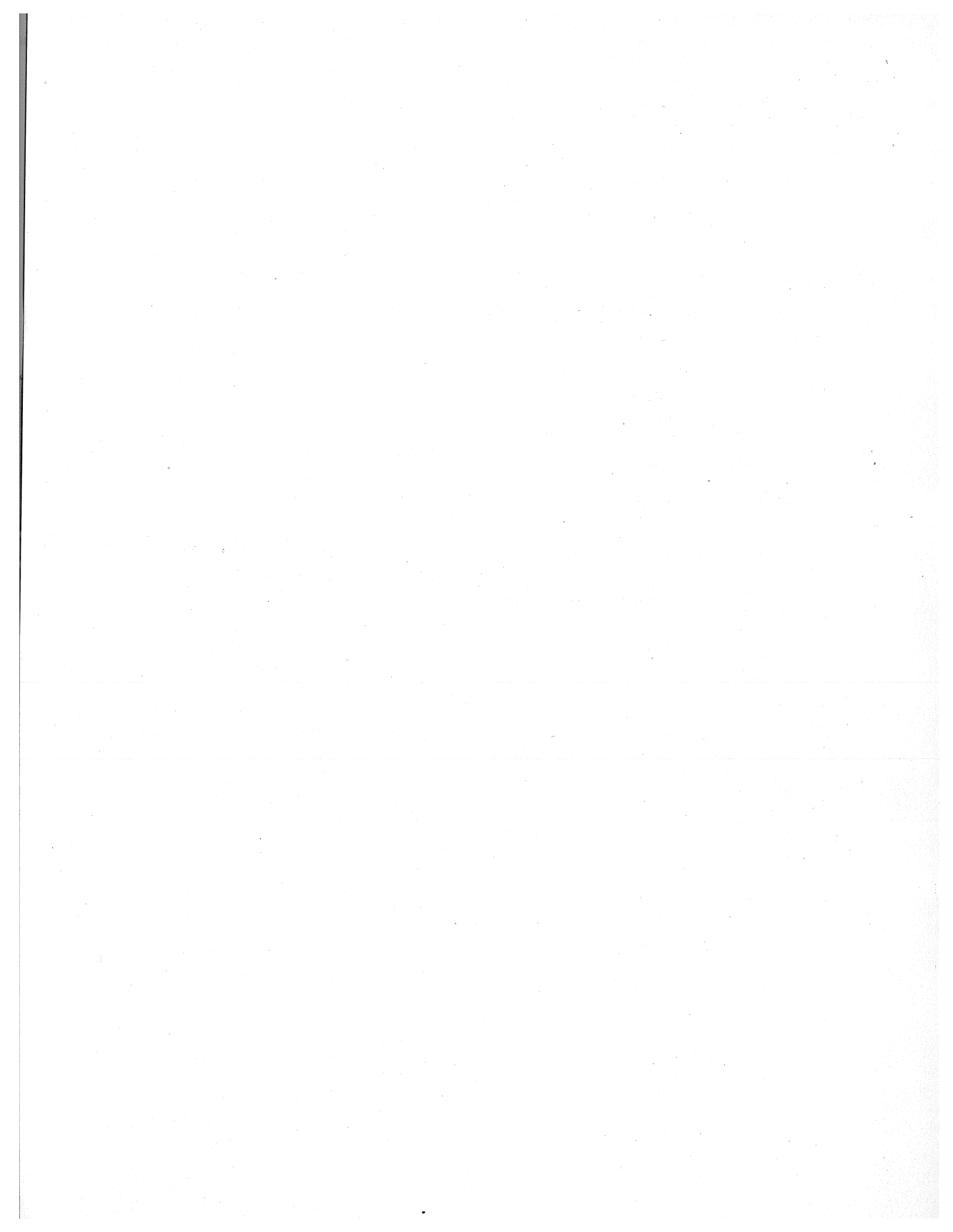
**L'INFLUENZA DEL TIPO DI COMUNE SULLA
STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE ATTIVA
IN BASE AI DATI DEI CENSIMENTI DEL
1961 E 1971**

SUPPLEMENTO AL
Bollettino mensile di
STATISTICA

ANNO **1975** - n. **14**

I N D I C E

PREMESSA	5
1. LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE ATTIVA AL 1961 ED AL 1971	6
1.1 Considerazioni generali	6
1.2 Tassi di attività	8
1.3 L'influenza del tipo di comune	8
2. ANALISI DEI DATI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	11
3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	16
TAVOLE STATISTICHE	17
APPENDICE	45
<i>Elenco delle categorie di attività economica che nella classificazione del 1971 sono comprese in un ramo diverso da quello considerato nella classificazione del 1961</i>	47



PREMESSA

Nei fascicoli provinciali che costituiscono il Vol. II della serie dedicata all'11° Censimento generale della popolazione, effettuato nell'ottobre del 1971, sono riportati, per ciascun Comune, numerosi dati sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni (1).

Trattasi di informazioni di notevole importanza che per la loro particolare disaggregazione offrono la possibilità di effettuare interessanti analisi sul piano territoriale.

In quest'ambito si colloca la presente ricerca, che ha lo scopo di esaminare l'influenza del tipo di comune sulla struttura della popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso e ramo di attività economica. Per quanto concerne il « tipo di comune » vengono presi in considerazione tre gruppi distinti di comuni: da un lato i comuni capoluoghi, dall'altro i non capoluoghi che a loro volta sono ripartiti in due sottogruppi a seconda che abbiano o meno una popolazione residente di oltre 20.000 unità.

L'analisi è estesa anche ai dati del precedente censimento demografico onde valutare le variazioni registratesi nell'intervallo intercensuario.

Relativamente infine al limite dei 20.000 abitanti sembra necessario qualche chiarimento circa i motivi che sono alla base della scelta fatta.

Nota redatta dal Dr. Antonio Cortese, Direttore di Sezione del Servizio censimenti dell'Istituto Centrale di Statistica.

(1) ISTAT, *Dati per Comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni*, 11° Censimento generale della popolazione 1971 - Vol. II (94 fascicoli provinciali e 1 fascicolo nazionale articolato in due parti).

Per una completa conoscenza delle modalità tecniche seguite per l'esecuzione del censimento, cfr. ISTAT, *11° Censimento della popolazione e 5° Censimento industriale e commerciale*, 24-25 ottobre 1971, *Disposizioni e istruzioni per gli Organi periferici*, Roma, 1971.

Come è noto da più anni si avverte, anche a livello internazionale, l'esigenza di disporre, per l'analisi di numerosi fenomeni, di una classificazione dei comuni secondo le caratteristiche urbane e rurali.

Per il nostro Paese una classificazione di questo tipo fu varata all'inizio degli anni sessanta (2).

Si trattava di una classificazione di tipo misto basata su dati relativi sia al settore di attività economica sia a caratteristiche più strettamente sociali, quali il livello d'istruzione ed il godimento di particolari servizi delle abitazioni: acqua potabile, impianti igienici. Questo criterio presentava indiscutibilmente notevoli vantaggi, ma si basava su dati lontani, desunti dal censimento demografico del 1951; esso è stato pertanto sottoposto a revisione, soprattutto per il fatto che alcuni parametri particolarmente significativi al 1951, quali la godibilità di determinati servizi, sono andati via via perdendo di interesse, data la notevole evoluzione sociale verificatasi nel nostro Paese (3).

La scelta di un valido criterio per la classificazione urbana e rurale è comunque estremamente difficile, tanto è vero che il problema è stato risolto in maniera pragmatica nei vari Paesi ba-

(2) ISTAT, *Classificazione dei Comuni secondo le caratteristiche urbane e rurali*, Metodi e Norme, Serie C, n. 5, luglio 1963.

(3) Il problema dell'impostazione di una nuova classificazione urbana-rurale è attualmente allo studio della Commissione sulle statistiche demografiche istituita presso l'Istituto Centrale di Statistica. E' da ricordare inoltre che un'analisi del criterio adottato dall'ISTAT nel 1960 ed un tentativo di perfezionarlo è stato fatto da O. VITALI, *Su un particolare aspetto della problematica dell'assetto del territorio: la classificazione dei comuni italiani secondo il grado di urbanità e ruralità e l'impiego dell'analisi discriminante*, Atti della XXVII Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica, vol. I, Palermo, 1972, il quale riferisce anche del tentativo di M. NATALE di cui un saggio figura in: *La misura delle caratteristiche sociali mediante dati desunti dai censimenti demografici*, Atti della XXVI Riunione Scientifica della Società Italiana di Statistica, vol. II, Firenze, 1969.

sandosi generalmente sull'ampiezza demografica a volte associata al tipo di attività economica prevalente. Si preferisce far riferimento alla dimensione demografica sia perché tale parametro ha un suo valore intrinseco, essendo una maggiore ampiezza generalmente collegata ad una più elevata disponibilità di strutture, sia perché esso è legato, generalmente in maniera inversa alla percentuale di addetti all'agricoltura (4).

A livello internazionale, il limite dell'ampiezza demografica differenziante la popolazione urbana da quella rurale risulta variamente determinato (5) il che, tra l'altro, comporta indubbiamente delle difficoltà nel caso in cui si tenti di effettuare delle aggregazioni fra dati di Paesi diversi (6).

Per quanto riguarda il presente studio, si è ritenuto opportuno distinguere i comuni non capoluoghi in due gruppi: al di sotto e al di sopra di 20.000 abitanti, soprattutto perché i comuni di ampiezza superiore a tale limite hanno di norma una disponibilità di strutture fondamentali abbastanza buona. Se si considerano cumulativamente i comuni di quest'ultimo gruppo e quelli capoluoghi e se si tiene presente che questi ultimi, tranne Isernia, hanno una popolazione superiore a 20.000 abitanti, si vede che il gruppo complessivo così ottenuto corrisponde alla popolazione totale superiore ai 20.000 abitanti, che può quindi essere assimilata alla popolazione urbana individuata con il criterio dell'ampiezza demografica. E' da ritenere pertanto che l'analisi compiuta consenta di trarre utili indicazioni anche sulla struttura della popolazione attiva per sesso e ramo di attività economica nei comuni «urbani» ed in quelli cosiddetti «rurali», distinti in prima approssimazione secondo il criterio della dimensione della popolazione.

Tale analisi costituisce inoltre un primo passo operativo per l'accertamento delle caratteristiche differenziali dei due gruppi di comuni e l'interesse dei risultati ottenuti potrà servire di stimolo per effettuare analoghi spogli su altre fondamentali caratteristiche demografiche e sociali.

(4) Cfr. A. GOLINI, *Distribuzione della popolazione, migrazioni interne e urbanizzazione in Italia*, Facoltà di Scienze Statistiche, Demografiche ed Attuariali, Università di Roma, 1974.

(5) Può essere utilmente consultato al riguardo, ONU *Annuario Demografico* 1972.

(6) Cfr. ONU, *Concise report on the world population situation in 1970-1975 and its long-range implications*, New York 1974, pag. 32.

1. LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE ATTIVA AL 1961 ED AL 1971

1.1 Considerazioni generali

Ai fini di una corretta interpretazione dei dati presentati, si rendono anzitutto necessarie alcune precisazioni.

I risultati dei due censimenti riportati nelle tavole non risultano infatti perfettamente omogenei. Giova in primo luogo ricordare che il limite inferiore di età per l'appartenenza alla popolazione attiva in condizione professionale, già stabilito in 10 anni al censimento del 1961, è stato elevato nell'ultima rilevazione censuaria a 14 anni. Gli «attivi» del 1961 con meno di 14 anni ammontano peraltro a sole 134.233 unità appartenenti in larga misura al settore primario. Lo scorporo di tali unità non è possibile in quanto a livello comunale non si dispone di dati sulla distribuzione della popolazione attiva in condizione professionale per classi di età.

E' poi da tener presente che la classificazione delle attività economiche del 1961 ha subito delle modifiche conseguenti, in parte, alla necessità di perfezionare ulteriormente la comparabilità con le analoghe classificazioni predisposte dalle Organizzazioni internazionali. In particolare (vedi Appendice) si segnala che il ramo dei servizi comprende nella classificazione del 1971 alcune attività (scuole statali, servizi pubblici inerenti all'attività culturale, agenzie di pubblicità, agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste, ecc.) che nel 1961 risultavano classificate in altri rami (7).

Anche in questo caso il fatto di operare su dati comunali non consente di rendere completamente omogenee le due serie il che si riflette alquanto negativamente sui confronti che interessano in modo specifico il ramo dei «servizi» e quello della «pubblica amministrazione» e ciò per la rilevanza quantitativa delle persone che esercitano la loro attività professionale nell'ambito delle scuole statali (455.737 unità al 1961).

Passando all'esame dei dati della Tav. 1 della Parte Seconda (Italia), si deve in via preliminare sottolineare la leggera flessione della popolazione

(7) Cfr. le «Avvertenze» ai fascicoli provinciali dell'11° Censimento generale della popolazione 1971 (Vol. II, *Dati per Comune sulle caratteristiche strutturali della popolazione e delle abitazioni*) pag. VII.

attiva in condizione professionale che è passata da 19.592.052 a 18.831.127 unità facendo registrare una diminuzione percentuale del 3,9%. E' interessante notare che tale calo è originato essenzialmente dalla componente maschile (— 6,7%) in quanto per le donne si registra un aumento del 4,5% (8).

La diminuzione dell'aggregato considerato, nel suo complesso, non desta particolare meraviglia in quanto trattasi di un risultato da considerare alquanto scontato sulla base di un trend da tempo individuato.

Già all'epoca della pubblicazione dei primi risultati provvisori del censimento demografico, veniva giustamente rilevato che « la diminuzione della popolazione attiva tra il 1961 ed il 1971 è fenomeno del tutto analogo a quello che si è ininterrottamente verificato nel nostro Paese dall'Unità d'Italia in poi e che peraltro si è manifestato anche in altri Paesi europei nei quali alcuni decenni orsono era ancora sensibilmente elevata la percentuale delle forze di lavoro addette all'agricoltura » (9).

Il riferimento al settore primario suggerisce alcune sintetiche osservazioni in margine alla struttura interna della popolazione attiva in condizione professionale.

Risultano utili a tale scopo i valori percentuali riportati nella stessa Tav. 1 nella quale la struttura professionale della popolazione viene per l'appunto esaminata sotto l'aspetto dell'attività economica.

Dei nove « rami » considerati, quelli che hanno visto ridurre il numero degli attivi sia in cifre assolute che relative sono, oltre a quello dell'agricoltura che ha subito il decremento più sensibile passando dal 29,0% al 17,2%, quello delle « costruzioni » e quello della « pubblica amministrazione »; per quest'ultimo sono peraltro da ritenere determinanti le modifiche intervenute nella classificazione, di cui si è fatto cenno in precedenza,

(8) Tale aumento contrasta con la tendenza discendente ricavabile dall'esame delle indagini sulle forze di lavoro, tendenza che è stata ampiamente analizzata. Cfr., ad es., FORNACIARI DAVOLI MARIA LIVIA, *Andamento dell'occupazione femminile in Italia e ipotesi interpretative*, Note Economiche del Monte dei Paschi di Siena, n. 3 maggio-giugno 1974, pagg. 69 e segg.

(9) ISTAT, *Primi risultati dell'11° Censimento generale della popolazione e del censimento delle abitazioni - 24 ottobre 1971*, Notiziario ISTAT, serie 3, foglio 37, giugno 1972, pag. 4.

sicché il ridimensionamento di tale ramo di attività economica è in definitiva da considerare solo apparente.

Gli altri rami risultano in notevole aumento in armonia con quanto previsto dal « modello » cui si fa solitamente riferimento per l'analisi dei rapporti esistenti tra popolazione attiva e sviluppo economico e che postula, tra l'altro, il progressivo spostamento della popolazione attiva dalle attività agricole a quelle industriali e terziarie. Sono in particolare le industrie estrattive e manifatturiere ad emergere in quanto l'aumento di ben 664.106 unità fa passare il peso di tale settore dal 28,1% al 32,7%.

Alla terziarizzazione del sistema economico contribuisce soprattutto il commercio la cui quota percentuale si incrementa di circa 3 punti.

Le precedenti considerazioni restano valide in generale anche per una rapida analisi dei dati relativi ai due sessi per i quali è peraltro opportuno far riferimento pure a quanto emerge dal Prosp. 1.

Meritano di essere rilevate alcune particolarità. In primo luogo va osservato, per quanto riguarda i maschi, che il settore delle « industrie »

Prosp. 1 — Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso e settore di attività economica

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CIFRE ASSOLUTE		PERCENTUALI	
	1961	1971	1961	1971
MASCHI				
Agricoltura . .	4.194.175	2.299.310	28,5	16,7
Industrie . . .	6.442.348	6.679.358	43,8	48,6
Altre attività . .	4.091.398	4.769.171	27,7	34,7
TOTALE . . .	14.727.921	13.747.839	100,0	100,0
FEMMINE				
Agricoltura . .	1.498.800	943.311	30,8	18,6
Industrie . . .	1.521.107	1.670.703	31,3	32,8
Altre attività . .	1.844.224	2.469.274	37,9	48,6
TOTALE . . .	4.864.131	5.083.288	100,0	100,0

aumenta la sua quota percentuale giungendo ad assorbire al 1971 poco meno della metà degli attivi anche se il miglioramento più marcato (10) lo si deve registrare nel terziario. E' quest'ultimo settore poi ad avere maggiore rilevanza per le femmine per le quali va notato, da un lato, come minore sia, per tale sesso, il calo dell'«agricoltura» e, dall'altro, come nel secondario l'aumento sia più forte di quello relativo alla componente maschile. Per quanto infatti il peso di tale settore sul totale aumenti di poco per le femmine passando dal 31,3% al 32,8%, tra il 1961 ed il 1971, si ha per queste un incremento percentuale doppio di quello relativo ai maschi (9,8 contro 3,7) il che è da attribuire, in particolare, alla diminuzione degli attivi delle «costruzioni».

1.2 Tassi di attività

In conseguenza delle variazioni di cui si è detto, la percentuale della popolazione attiva in condizione professionale sulla popolazione residente totale (il cosiddetto tasso di attività) è passata dal 38,7% al 1961 al 34,8% al 1971.

Trattasi di una tendenza di fondo che è confermata anche dalle indagini trimestrali sulle forze di lavoro e che pare trarre origine, soprattutto negli anni più recenti, da molteplici fattori di natura economica, sociale e demografica (11).

Le interpretazioni della riduzione del tasso di attività sono invero discordanti; si deve tener presente, tuttavia, che tale tasso, considerato isolatamente, non è un valido indicatore del grado di benessere, come dimostra il fatto che sono caratterizzati da tassi più o meno uguali Paesi che si

(10) L'espressione va intesa in senso «numerico» e non sottintende pertanto un giudizio positivo in quanto si prescinde da quello che potrebbe essere considerato uno sviluppo squilibrato del settore.

(11) Cfr. il Notiziario ISTAT citato, pag. 6. In particolare l'esodo delle forze di lavoro dall'agricoltura è considerato come la causa principale dell'abbassamento del tasso di attività, per il suo stretto legame con le modificazioni strutturali delle società moderne. Non tutte le forze di lavoro che lasciano l'agricoltura vengono infatti riassorbite nelle attività extra-agricole. Gli anziani, le donne e i ragazzi, che già nell'agricoltura non svolgevano una piena attività, con il trasferimento in agglomerati urbani cessano in genere di appartenere alle forze di lavoro.

Sull'argomento in complesso si veda anche: ISTAT, *Evoluzione e prospettive delle Forze di lavoro in Italia*, Annali di Statistica, Serie VIII, vol. 23, Roma 1970.

trovano in una fase ben diversa di evoluzione sociale ed economica (12).

L'approfondimento di tali temi esula comunque dagli obiettivi della presente ricerca. Ci preme piuttosto sottolineare lo scontato divario fra i tassi di attività relativi ai due sessi che peraltro al 1971 risulta attenuato in quanto la diminuzione del tasso di attività concernente le femmine è molto più lieve di quella riguardante il tasso di attività «maschile» (vedi Prosp. 2).

Prosp. 2 — Tassi di attività per sesso e tipo di comune

(persone attive in condizione professionale per ogni 100 persone residenti)

SESSO	TIPO DI COMUNE			TOTALE
	Comuni capoluoghi	Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	Altri comuni	
1961				
Maschi	57,5	57,4	61,1	59,4
Femmine	16,9	17,0	20,5	18,8
TOTALE	36,4	36,8	40,6	38,7
1971				
Maschi	51,2	51,2	52,7	51,9
Femmine	17,5	17,0	19,6	18,4
TOTALE	33,7	33,8	36,0	34,8

1.3 L'influenza del tipo di comune

L'esame delle relazioni esistenti tra la struttura della popolazione attiva in condizione professionale ed il «tipo di comune» inteso nel senso precisato nella premessa, risulta di grande interesse da un duplice punto di vista.

Da un lato, infatti, è possibile trarne utili indicazioni sulla realtà socio-economica di differenti ambiti territoriali; dall'altro, poi, operando, com'è nel nostro caso, su dati relativi a momenti diversi, si ha l'opportunità di valutare l'azione esercitata

(12) Quello che presenta maggiore interesse è il tasso di disoccupazione inteso come percentuale sulla popolazione totale dei disoccupati e delle persone in cerca di prima occupazione.

nel periodo di tempo considerato da eventuali spostamenti di popolazione.

A quest'ultimo riguardo è appena il caso di ricordare che l'intervallo intercensuario è stato caratterizzato, in Italia, da intense correnti migratorie interne contraddistinte in particolare da flussi provenienti dalle zone rurali e diretti verso i grossi centri urbani.

E' quanto mostrano i dati del Prosp. 3 che ci è sembrato opportuno riportare per fornire un quadro delle modificazioni intervenute nell'asset-

Prosp. 3 — Popolazione residente per sesso e tipo di comune

SESSO	TIPO DI COMUNE			TOTALE
	Comuni capoluoghi	Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	Altri comuni	
1961				
Maschi	7.780.265	3.715.430	13.288.164	24.783.859
Femmine	8.459.997	3.855.312	13.524.401	25.839.710
TOTALE. . . .	16.240.262	7.570.742	26.812.565	50.623.569
%	32,1	14,9	53,0	100,0
1971				
Maschi	8.845.729	4.884.477	12.746.017	26.476.223
Femmine	9.592.598	5.055.011	13.012.715	27.660.324
TOTALE. . . .	18.438.327	9.939.488	25.758.732	54.136.547
%	34,0	18,4	47,6	100,0

to demografico del nostro Paese. Essi ben mettono in evidenza l'aumento percentuale della quota di popolazione residente nei comuni di maggiore ampiezza demografica. Da segnalare in special modo è lo sviluppo demografico dei comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti (13). Già anni orsono veniva rilevato che «in Italia si sta verificando una trasformazione del fenomeno dell'urbanesimo che sembra ora caratterizzato, più che da trasferimenti verso i grandi centri, da sposta-

(13) E' il caso di notare che questi Comuni erano 234 al 1961 e 286 al 1971. Dei primi, 8, sono scesi tra il 1961 ed il 1971, al disotto dei 20.000 abitanti; ben 60 dei 286 Comuni del 1971 avevano invece al 1961 una popolazione inferiore ai 20.000 abitanti.

menti verso i centri urbani in genere » (14). Forti immigrazioni si sono registrate in particolare in comuni non capoluoghi gravitanti attorno ad alcuni centri di maggiore dimensione. Basti pensare al riguardo che dei 50 comuni con maggiore incremento percentuale di popolazione residente tra il 1961 ed il 1971, ben 34 appartengono alle « cinture » di Torino e Milano.

Alla luce di questa premessa si apprezzano meglio i dati della Tav. 1 della Parte Seconda che ora torniamo a considerare. L'aumento più considerevole della popolazione attiva in condizione professionale si ha infatti, per i comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti (+ 20,5%); seguono poi i comuni capoluoghi (+ 5,1%) mentre per i restanti comuni si registra una sensibile flessione (- 15,0%).

La graduatoria ed il segno della variazione non mutano se si passa a considerare distintamente i due sessi. In particolare per i maschi si ha un incremento dell'1,2% per i comuni capoluoghi ed un incremento del 17,3% per i comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti mentre per gli altri comuni la diminuzione è pari al 17,3%. Le corrispondenti variazioni percentuali sono rappresentate, per le femmine, dai seguenti valori: +17,4%, +30,8%, -8,4%.

Un quadro complessivo lo forniscono i dati di cui ai totali orizzontali del Prosp. 4. Come si può osservare, a fronte di un aumento delle quote spettanti ai comuni del primo e del secondo gruppo, sta infatti una diminuzione della percentuale concernente i comuni di minore ampiezza demografica la cui popolazione attiva rappresenta, al 1971, il 49,2% del totale nazionale contro il 55,6% del 1961.

Per quanto concerne la ripartizione della popolazione attiva in condizione professionale per ramo di attività economica, è necessario prendere nuovamente in esame i dati della Tav. 1 (Parte Seconda). Per l'agricoltura va notato, certo senza sorpresa, come il peso di tale settore vada decrescendo, sia al 1961 che al 1971, passando dai comuni più piccoli a quelli di maggiori dimensioni.

Per le « industrie » la percentuale più alta riguarda invece i comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti che da tale settore vedono as-

(14) ISTAT, *Movimento migratorio interno dal 1962 al 1969*, Notiziario ISTAT, serie 3, foglio 36, n. 6 ottobre 1970, pag. 2.

Prosp. 4 — Distribuzione percentuale della popolazione residente attiva in condizione professionale nei vari rami di attività economica, per sesso e tipo di comune

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	TIPO DI COMUNE						TOTALE	
	Comuni capoluoghi		Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti		Altri comuni			
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
	1961							
Agricoltura, foreste, caccia e pesca	6,9	7,5	14,0	14,1	79,1	78,4	100,0	100,0
Industrie estrattive e manifatturiere	33,7	35,5	15,7	15,9	50,6	48,6	100,0	100,0
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	24,0	23,9	14,3	14,3	61,7	61,8	100,0	100,0
Energia elettrica, gas e acqua	49,5	47,9	11,7	11,8	38,8	40,3	100,0	100,0
Commercio	45,7	47,5	13,7	14,0	40,6	38,5	100,0	100,0
Trasporti e comunicazioni	49,5	49,1	14,1	14,4	36,4	36,5	100,0	100,0
Credito e assicurazione	67,0	65,4	11,6	12,1	21,4	22,5	100,0	100,0
Servizi	50,6	50,6	12,4	14,3	37,0	35,1	100,0	100,0
Pubblica amministrazione	58,8	60,5	12,2	11,9	29,0	27,6	100,0	100,0
TOTALE	30,2	30,4	14,2	14,5	55,6	55,1	100,0	100,0
	1971							
Agricoltura, foreste, caccia e pesca	6,8	7,4	16,2	16,7	77,0	75,9	100,0	100,0
Industrie estrattive e manifatturiere	30,3	31,9	20,2	20,5	49,5	47,6	100,0	100,0
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	23,2	22,8	18,0	18,1	58,8	59,1	100,0	100,0
Energia elettrica, gas e acqua	43,3	41,5	16,0	16,3	40,7	42,2	100,0	100,0
Commercio	42,5	44,5	17,5	17,8	40,0	37,7	100,0	100,0
Trasporti e comunicazioni	49,5	48,7	17,3	17,8	33,2	33,5	100,0	100,0
Credito e assicurazione	63,0	61,9	14,5	14,9	22,5	23,2	100,0	100,0
Servizi	51,9	51,4	16,6	17,6	31,5	31,0	100,0	100,0
Pubblica amministrazione	57,1	57,1	13,9	14,3	29,0	28,6	100,0	100,0
TOTALE	33,0	33,0	17,8	18,2	49,2	48,8	100,0	100,0

sorbita, al 1971, quasi la metà della loro popolazione attiva. Di poco inferiore è comunque, alla stessa data, la quota relativa ai comuni del terzo gruppo incrementatasi notevolmente nell'intervallo intercensuario (dal 39,3% al 46,5%). Un andamento opposto si registra per i comuni capoluoghi la cui percentuale scende, tra i due censimenti, dal 41,9% al 38,7% soprattutto per la diminuita importanza delle « costruzioni ».

Non c'è quindi da meravigliarsi nel constatare che la terziarizzazione del sistema economico, cui abbiamo già accennato in precedenza, sia fenom-

meno che riguardi in particolare i capoluoghi di provincia.

Per essi infatti il peso degli ultimi cinque rami che costituiscono il settore solitamente contraddistinto dalla dizione « altre attività », passa dal 51,5% al 57,8%.

Altre interessanti indicazioni che valgono a confermare quanto ora rilevato, possono essere desunte dal già citato Prosp. 4.

Sinteticamente basterà sottolineare l'appartenenza della stragrande maggioranza della popolazione agricola ai comuni del terzo gruppo (cir-

ca l'80%) ed il corrispondente netto prevalere, per il terziario, della popolazione attiva dei comuni capoluoghi. Per il restante gruppo di comuni ci limitiamo ad osservare ancora come le percentuali più alte siano da registrare nel comparto industriale.

Da ultimo passiamo ad analizzare i tassi di attività per tipo di comune (vedi Prosp. 2). Trattasi anche in questo caso di dati che mettono in luce una situazione strutturale già delineatasi ma che, ciò nonostante, offrono lo spunto per ulteriori considerazioni. Come appare subito evidente, le tendenze individuate nel precedente paragrafo con riferimento all'intero Paese, vengono convalidate a livello di singolo gruppo di comuni.

Da un lato si nota così la forte differenza esistente tra i livelli dei tassi relativi ai due sessi; dall'altro si riappalesa, specie per la popolazione maschile, la tendenza alla diminuzione dei tassi stessi tra il 1961 ed il 1971.

A quest'ultimo riguardo va però registrata una eccezione per quanto concerne le femmine dei comuni capoluoghi. Il relativo tasso di attività, infatti, aumenta tra i due censimenti passando da 16,9 a 17,5. La circostanza pare da attribuire alle maggiori possibilità di lavoro offerte in particolare alle donne dallo sviluppo delle attività terziarie che, come abbiamo appena visto, caratterizza i grossi comuni.

Il Prosp. 2 ci dà poi la possibilità di verificare la tendenza alla diminuzione dei tassi di attività al crescere dell'ampiezza numerica degli insediamenti sulla quale si sono soffermati alcuni studiosi (15). Occorre peraltro osservare che nei tre gruppi di comuni considerati — in particolare nei primi due — non c'è una precisa discriminazione sulla base dell'ampiezza demografica tanto che tra i capoluoghi vanno annoverati comuni con popolazione inferiore a quella di molti comuni compresi nel secondo gruppo.

Nel passare comunque dai comuni più piccoli a quelli non capoluoghi con più di 20.000 abitanti, la tendenza di cui si è detto risulta pienamente confermata. Il confronto successivo ci pare che la contraddica solo apparentemente. Va anzitutto rilevato che più che di aumento, occorrerebbe parlare

di stazionarietà dei differenti valori. In secondo luogo, richiamati i limiti derivanti da quanto appena rilevato a proposito dell'ampiezza demografica, è il caso di ricordare come si sia già potuto notare che la tendenza di cui si tratta sembra valida sino al limite dei 500.000 abitanti in quanto per le città più grandi il tasso di attività torna a crescere (16).

2. ANALISI DEI DATI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

In questo capitolo l'analisi viene condotta a livello di quattro ripartizioni geografiche (17), caratterizzate da un diverso grado di sviluppo, nelle quali si è ritenuto dividere il territorio nazionale onde esaminare, con riferimento all'oggetto della ricerca, l'influenza esercitata dal « tipo di comune » in differenti ambiti territoriali.

I dati regionali riportati nella Parte Seconda (Tav. 2) rendono agevoli, per chi lo consideri opportuno, approfondimenti di maggior dettaglio.

Anche in questo caso vengono presentati in una tavola preliminare (cfr. Prosp. 5) dati che consentono il confronto tra le situazioni demografiche delle zone prese in esame, all'inizio ed alla fine del decennio intercensuario.

Al riguardo va notato, per inciso, che non si è tenuto conto delle variazioni territoriali subite dai comuni. Le eventuali differenze accertabili per tale via, non sono comunque tali da modificare il significato dei risultati ottenuti.

I dati non richiedono un particolare commento in quanto evidenziano delle tendenze ormai note ed in parte già richiamate.

Il peso percentuale delle regioni del triangolo industriale si è accresciuto a spese del Mezzogiorno che ha continuato ad alimentare forti correnti emigratorie. In tutte le ripartizioni geografiche risulta poi in diminuzione la quota di popolazione spettante ai comuni di minore ampiezza demogra-

(16) Cfr. BELLETTINI A., *Popolazione attiva, ecc.*, op. cit., Tav. IV a pag. 22.

(17) ITALIA NORD-OCCIDENTALE: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; ITALIA NORD-ORIENTALE: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (queste due ripartizioni costituiscono l'ITALIA SETTENTRIONALE); ITALIA CENTRALE: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; ITALIA MERIDIONALE E INSULARE: Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

(15) Cfr. BELLETTINI ATHOS, *Popolazione attiva e ampiezza demografica dei comuni italiani (1951-1961)*, Rivista italiana di economia, demografia e statistica, Vol. XXVII n. 4 del 1973, pag. 21.

Prosp. 5 — Popolazione residente per sesso, ripartizione geografica e tipo di comune (a)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TIPO DI COMUNE	1961				1971			
	M	F	MF		M	F	MF	
			N	%			N	%
ITALIA SETTENTRIONALE	11.053.554	11.606.663	22.660.217	44,8	12.155.198	12.808.814	24.964.012	46,1
Comuni capoluoghi	3.593.207	3.970.115	7.563.322	33,4	4.011.511	4.434.663	8.441.174	33,8
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti . . .	1.152.866	1.223.176	2.376.042	10,5	1.848.020	1.939.163	3.787.183	15,2
Altri comuni	6.307.481	6.413.372	12.720.853	56,1	6.295.667	6.434.988	12.735.655	51,0
ITALIA NORD-OCCIDENTALE . . .	6.393.378	6.763.332	13.156.710	26,0	7.261.651	7.676.777	14.938.428	27,6
Comuni capoluoghi	2.209.966	2.447.546	4.657.512	35,4	2.456.051	2.708.831	5.164.882	34,6
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti . . .	658.827	704.314	1.363.141	10,4	1.190.173	1.248.659	2.438.832	16,3
Altri comuni	3.524.585	3.611.472	7.136.057	54,2	3.615.427	3.719.287	7.334.714	49,1
ITALIA NORD-ORIENTALE	4.660.176	4.843.331	9.503.507	18,8	4.893.547	5.132.037	10.025.584	18,5
Comuni capoluoghi	1.383.241	1.522.569	2.905.810	30,6	1.555.460	1.725.832	3.276.292	32,7
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti . . .	494.039	518.862	1.012.901	10,6	657.847	690.504	1.348.351	13,4
Altri comuni	2.782.896	2.801.900	5.584.796	58,8	2.680.240	2.715.701	5.400.941	53,9
ITALIA CENTRALE	4.599.820	4.787.531	9.387.351	18,5	5.032.535	5.265.734	10.298.269	19,0
Comuni capoluoghi	1.885.539	2.037.761	3.923.300	41,8	2.272.357	2.449.289	4.721.646	45,8
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti . . .	689.347	713.574	1.402.921	14,9	929.402	963.193	1.892.595	18,4
Altri comuni	2.024.934	2.036.196	4.061.130	43,3	1.830.776	1.853.252	3.684.028	35,8
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	9.130.485	9.445.516	18.576.001	36,7	9.288.490	9.585.776	18.874.266	34,9
Comuni capoluoghi	2.301.519	2.452.121	4.753.640	25,6	2.561.861	2.713.646	5.275.507	27,9
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti . . .	1.873.217	1.918.562	3.791.779	20,4	2.107.055	2.152.655	4.259.710	22,6
Altri comuni	4.955.749	5.074.833	10.030.582	54,0	4.619.574	4.719.475	9.339.049	49,5

(a) Le percentuali in neretto fanno riferimento alla distribuzione per ripartizione geografica; le altre riguardano la distribuzione per tipo di comune all'interno di ciascuna ripartizione.

fica che al 1971 solo nell'Italia nord-orientale si attesta su un valore superiore al 50%. E' il risultato del cosiddetto fenomeno dell'urbanesimo. Ovunque, o quasi, in aumento sono infatti le percentuali relative ai capoluoghi di provincia ed ai comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti. Questi ultimi si espandono particolarmente nell'Italia nord-occidentale dove a seguito della progressiva saturazione delle aree urbane delle grandi città si è avuta una notevole dilatazione delle aree

metropolitane limitrofe. Non a caso soltanto in tale ripartizione geografica il peso dei comuni capoluoghi diminuisce tra i due censimenti.

Precise analogie con la situazione ora descritta presenta, come mostra il Prosp. 6, la distribuzione per aree geografiche della popolazione attiva in condizione professionale per la quale si registrano, nell'intervallo di tempo considerato, variazioni dello stesso segno di quelle concernenti il movimento migratorio.

Prosp. 6 — Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, ripartizione geografica e tipo di comune

A - Cifre assolute

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TIPO DI COMUNE	1961			1971		
	M	F	MF	M	F	MF
ITALIA SETTENTRIONALE	7.037.166	2.503.883	9.541.049	6.800.511	2.733.837	9.534.348
Comuni capoluoghi	2.245.453	867.232	3.112.685	2.213.305	945.884	3.159.189
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	722.233	281.661	1.003.894	1.033.733	429.528	1.463.261
Altri comuni	4.069.480	1.354.990	5.424.470	3.553.473	1.358.425	4.911.898
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4.099.095	1.530.227	5.629.322	4.082.748	1.685.227	5.767.975
Comuni capoluoghi	1.395.018	546.469	1.941.487	1.366.107	586.050	1.952.157
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	415.967	167.451	583.418	670.834	282.151	952.985
Altri comuni	2.288.110	816.307	3.104.417	2.045.807	817.026	2.862.833
ITALIA NORD-ORIENTALE	2.938.071	973.656	3.911.727	2.717.763	1.048.610	3.766.373
Comuni capoluoghi	850.435	320.763	1.171.198	847.198	359.834	1.207.032
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	306.256	114.210	420.476	362.899	147.377	510.276
Altri comuni	1.781.370	538.683	2.320.053	1.507.666	541.399	2.049.065
ITALIA CENTRALE	2.779.895	819.580	3.599.475	2.659.134	926.356	3.585.490
Comuni capoluoghi	1.088.678	333.225	1.421.903	1.173.703	430.740	1.604.443
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	417.105	125.127	542.232	496.722	167.154	663.876
Altri comuni	1.274.112	361.228	1.635.340	988.709	328.462	1.317.171
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE . . .	4.910.860	1.540.668	6.451.528	4.288.194	1.423.095	5.711.289
Comuni capoluoghi	1.142.819	231.064	1.373.883	1.143.724	304.585	1.448.309
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	992.688	248.354	1.241.042	970.181	260.279	1.230.460
Altri comuni	2.775.353	1.061.250	3.836.603	2.174.289	858.231	3.032.520

E' piuttosto da sottolineare come nell'Italia nord-occidentale si concentri una quota di «attivi» superiore al peso demografico di tale ripartizione. E' noto infatti che il flusso migratorio proveniente dal meridione risulta composto in prevalenza da persone alla ricerca di un'occupazione.

Significativi sono gli scarti. Al 1971 ad esempio, la parte industrializzata del settentrione ha una popolazione residente pari al 27,6% per una popolazione attiva che costituisce il 30,6% del to-

tale mentre alle regioni del sud, a fronte di una popolazione residente che tocca il 34,9%, appartiene solo il 30,3% della popolazione attiva.

Le corrispondenti percentuali relative alle altre due ripartizioni geografiche non presentano al contrario apprezzabili differenze.

E' interessante invece rilevare che nell'ambito di ciascuna ripartizione i comuni di minore ampiezza demografica hanno una quota di popolazione attiva in condizione professionale sempre

Segue Prosp. 6 — Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, ripartizione geografica e tipo di comune (a)

B - Percentuali

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TIPO DI COMUNE	1961			1971		
	M	F	MF	M	F	MF
ITALIA SETTENTRIONALE	47,8	51,5	48,7	49,5	53,8	50,6
Comuni capoluoghi	31,9	34,6	32,6	32,5	49,7	33,1
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	10,3	11,3	10,5	15,2	15,7	15,4
Altri comuni	57,8	54,1	56,9	52,3	34,6	51,5
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	27,8	31,5	28,7	29,7	33,2	30,6
Comuni capoluoghi	34,0	35,7	34,5	33,5	34,8	33,9
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	10,2	10,9	10,4	16,4	16,7	16,5
Altri comuni	55,8	53,4	55,1	50,1	48,5	49,6
ITALIA NORD-ORIENTALE	20,0	20,0	20,0	19,8	20,6	20,0
Comuni capoluoghi	29,0	33,0	29,9	31,2	34,3	32,0
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	10,4	11,7	10,8	13,3	14,1	13,6
Altri comuni	60,6	55,3	59,3	55,5	51,6	54,4
ITALIA CENTRALE	18,9	16,8	18,4	19,3	18,2	19,1
Comuni capoluoghi	39,2	40,7	39,5	44,1	46,5	44,7
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	15,0	15,3	15,1	18,7	18,0	18,6
Altri comuni	45,8	44,1	45,4	37,2	35,5	36,7
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	33,3	31,7	32,9	31,2	28,0	30,3
Comuni capoluoghi	23,3	15,0	21,2	26,7	21,4	25,4
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	20,2	16,1	19,3	22,6	18,3	21,5
Altri comuni	56,5	68,9	59,5	50,7	60,3	53,1

(a) Le percentuali in neretto fanno riferimento alla distribuzione per ripartizione geografica; le altre riguardano la distribuzione per tipo di comune all'interno di ciascuna ripartizione.

superiore al peso che, negli stessi comuni, ha la popolazione residente.

I tassi di attività riportati nel Prosp. 1 riflettono la situazione ora descritta fornendo l'occasione per ulteriori considerazioni.

In primo luogo va notato che, per entrambi i sessi, passando dalle regioni del sud a quelle settentrionali, i tassi di attività vanno aumentando.

Risulta poi convalidata, a livello di ogni ripartizione, una tendenza già evidenziata nel prece-

dente paragrafo 1.3 vale a dire il diminuire dei tassi di attività con il crescere dell'ampiezza demografica dei comuni. Qualche eccezione si registra in verità per le femmine ma al riguardo, si è già avuto modo di osservare come nei comuni più grandi si presentino, a causa del più forte sviluppo delle attività terziarie, maggiori occasioni di lavoro per le donne.

Passando a considerare i dati concernenti i singoli settori di attività economica, ci limitiamo,

Prosp. 7 — Tassi di attività per sesso, ripartizione geografica e tipo di comune
(percentuale della popolazione attiva in condizione professionale sul totale della popolazione residente)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TIPO DI COMUNE	1961			1971		
	M	F	MF	M	F	MF
ITALIA SETTENTRIONALE	63,7	21,6	42,1	55,9	21,3	38,2
Comuni capoluoghi	62,5	21,8	41,2	55,2	21,3	37,4
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	62,6	23,0	42,3	55,9	22,2	38,6
Altri comuni	64,5	21,1	42,6	56,4	21,1	38,6
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	64,1	22,6	42,8	56,2	22,0	38,6
Comuni capoluoghi	63,1	22,3	41,7	55,6	21,6	37,8
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	63,1	23,8	42,8	56,4	22,6	39,1
Altri comuni	64,9	22,6	43,5	56,6	22,0	39,0
ITALIA NORD-ORIENTALE	63,0	20,1	41,2	55,5	20,4	37,6
Comuni capoluoghi	61,5	21,1	40,3	54,5	20,8	36,8
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	62,0	22,0	41,5	55,2	21,3	37,8
Altri comuni	64,0	19,2	41,5	56,3	19,9	37,9
ITALIA CENTRALE	60,4	17,1	38,3	52,8	17,6	34,8
Comuni capoluoghi	57,7	16,4	36,2	51,7	17,6	34,0
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	60,5	17,5	38,7	53,4	17,4	35,1
Altri comuni	62,9	17,7	40,3	54,0	17,7	35,8
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	53,8	16,3	34,7	46,2	14,8	30,3
Comuni capoluoghi	49,7	9,4	28,9	44,6	11,2	27,5
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	53,0	12,9	32,7	46,0	12,1	28,9
Altri comuni	56,0	20,9	38,2	47,1	18,2	32,5

da un punto di vista generale, a rilevare che il profondo processo di ristrutturazione subito negli ultimi anni dal nostro sistema economico non ha molto attenuato le differenze esistenti tra le varie aree geografiche con una zona del settentrione altamente industrializzata ed un Mezzogiorno con l'agricoltura ancora in primo piano. Va anzi detto che per quanto una diminuzione di manodopera nel settore agricolo si sia verificata, nel decennio intercensuario, in tutte le regioni, essa risulta nel meridione meno accentuata.

In merito alle relazioni esistenti tra la struttura della popolazione attiva in condizione professionale ed il « tipo di comune », l'esame dei dati per ripartizione geografica (cfr. Tav. 1 Parte Seconda) fornisce indicazioni non dissimili da quelle suggerite dall'analisi dei dati nazionali e che, quindi, è sufficiente richiamare.

Due « particolarità » meritano comunque di essere segnalate.

La distribuzione percentuale per ramo di attività economica della popolazione attiva dei tre

gruppi di comuni considerati, mette in evidenza, per quanto riguarda le «industrie estrattive e manifatturiere» e con particolare riferimento al 1971, il prevalere, nell'Italia meridionale e insulare, dei capoluoghi di provincia ai quali nelle altre ripartizioni spetta costantemente una quota percentuale più bassa di quelle relative agli altri comuni. Per quanto trattasi di percentuali che per essere rapporti di composizione calcolati in senso orizzontale, sono confrontabili con una certa cautela, esprimendo solo la rilevanza di un certo ramo nell'ambito della struttura economica del gruppo di comuni considerato, non pare azzardato affermare che nel sud del nostro Paese per un particolare assetto territoriale e forse perché si è solo all'inizio del processo di industrializzazione, i comuni capoluoghi vengano alquanto privilegiati nella localizzazione di impianti industriali.

L'altra annotazione, per la quale occorre sempre tener presenti le riserve, ora espresse, connesse alla natura del confronto, riguarda le «industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti» per le quali si ha nel centro-sud, nei confronti delle regioni settentrionali, un minore divario tra il peso (basso) relativo ai grandi comuni e quello (alto) concernente i comuni di minore ampiezza demografica.

3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In questa sede ci si propone più che altro di riepilogare sinteticamente i principali risultati ottenuti giacché nei punti precedenti non si è mancato di sottolineare gli aspetti più interessanti evidenziati dall'analisi condotta.

Tra il 1961 ed il 1971 si è registrata, come si è visto, una diminuzione della popolazione attiva in condizione professionale. In termini relativi il calo risulta logicamente più accentuato per l'incremento della popolazione residente.

L'intervallo intercensuario è stato pure caratterizzato dal perdurare di forti correnti migratorie interne. Le regioni meridionali, in particolare,

hanno continuato ad alimentare imponenti flussi di popolazione diretti soprattutto verso le più industrializzate regioni del nord. Rilevanti sono stati anche gli effetti prodotti dal fenomeno dell'urbanesimo: è infatti cresciuta di molto la quota di popolazione spettante alle grandi aree metropolitane.

Come appare ovvio, tali notevoli spostamenti di popolazione non potevano non riflettersi sulla distribuzione territoriale della popolazione attiva la cui ripartizione interna per settore di attività economica risente inoltre anche delle modifiche subite dalle strutture economiche del Paese.

Si è potuto così rilevare come la diminuzione della popolazione attiva interessi, seppure in diversa misura, tutte le aree geografiche considerate con la sola eccezione dell'Italia nord-occidentale il cui tasso di attività ha peraltro perso qualche punto.

In particolare per quanto riguarda i tassi di attività, è poi da notare, con riferimento sia al 1961 che al 1971, come questi risultino aumentare mano a mano che ci si sposta da sud verso nord.

In merito al tipo di comune, di un certo interesse è pure la conferma venuta ad una tendenza, già evidenziata per il passato da alcuni studiosi, in base alla quale i tassi di attività diminuiscono con il crescere dell'ampiezza demografica del comune.

Quanto infine alla distribuzione della popolazione attiva per settore di attività economica, è emerso, a parte lo scontato prevalere del settore primario nei comuni «rurali», che l'industria sembra preferire per le sue localizzazioni i comuni intermedi (fa eccezione il meridione), mentre risulta sempre più accentuata la terziarizzazione delle grandi città.

Concludendo, si ritiene di poter affermare che la validità di analisi tendenti all'accertamento di caratteristiche differenziali dei comuni considerati dal punto di vista del loro peso demografico, sia stata ampiamente dimostrata dai risultati ottenuti. Ne scaturisce lo stimolo ad effettuare analoghi spogli che in luogo della popolazione attiva in condizione professionale, prendano in considerazione altre fondamentali caratteristiche.

PARTE SECONDA
TAVOLE STATISTICHE

Tav. 1 — Popolazione residente attiva in condizione professionale

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA		IT A — CIFRE 1
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
Comuni capoluoghi	392.280	313.494	1.851.826	1.421.927	563.955	554.371	58.551	53.384	1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	799.276	593.816	863.960	637.310	335.337	332.813	13.821	13.231	1
Altri comuni	4.501.419	3.286.865	2.783.781	1.948.797	1.446.176	1.435.603	46.048	44.912	1
TOTALE	5.692.975	4.194.175	5.499.567	4.008.034	2.345.468	2.322.787	118.420	111.527	1
Comuni capoluoghi	219.040	170.897	1.865.053	1.448.054	469.559	454.498	69.356	61.853	1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	527.641	383.455	1.246.399	928.683	365.339	359.564	25.679	24.253	1
Altri comuni	2.495.940	1.744.958	3.052.221	2.162.853	1.191.367	1.176.710	65.088	62.890	1
TOTALE	3.242.621	2.299.310	6.163.673	4.539.590	2.026.265	1.990.772	160.123	148.996	1
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	6,6	7,0	31,3	31,7	9,6	12,4	1,0	1,2	1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	28,7	27,8	31,0	29,9	12,0	15,6	0,5	0,6	1
Altri comuni	41,3	40,5	25,6	24,0	13,3	17,7	0,4	0,6	1
TOTALE	29,0	28,5	28,1	27,2	12,0	15,8	0,6	0,8	1
Comuni capoluoghi	3,5	3,8	30,0	32,0	7,6	10,0	1,1	1,4	1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	15,7	15,3	37,2	37,1	10,9	14,4	0,8	1,0	1
Altri comuni	26,9	26,0	32,9	32,2	12,9	17,5	0,7	0,9	1
TOTALE	17,2	16,7	32,7	33,0	10,8	14,5	0,9	1,1	1
ITALIA SET									
A — CIFRE									
Comuni capoluoghi	182.614	114.980	1.215.446	897.979	223.347	217.126	31.706	28.245	1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	147.962	113.611	456.340	315.861	89.263	88.027	6.834	6.375	1
Altri comuni	1.633.417	1.333.641	1.921.176	1.316.536	670.426	665.429	29.640	28.695	1
TOTALE	1.933.993	1.562.232	3.592.962	2.530.376	983.036	970.582	68.180	63.315	1
Comuni capoluoghi	84.149	62.511	1.170.507	883.147	186.228	177.086	33.143	29.143	1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	99.094	75.160	723.186	516.437	115.918	112.689	11.555	10.653	1
Altri comuni	877.924	709.253	2.116.030	1.474.292	526.088	517.374	36.785	35.342	1
TOTALE	1.061.167	846.924	4.009.723	2.873.876	828.234	807.149	81.483	75.138	1
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	4,9	5,1	39,1	40,0	7,2	9,7	1,0	1,2	1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	14,7	15,7	45,5	43,7	8,9	12,2	0,7	0,9	1
Altri comuni	30,1	32,8	35,4	32,3	12,4	16,4	0,5	0,7	1
TOTALE	20,3	22,2	37,6	35,9	10,3	13,8	0,7	0,9	1
Comuni capoluoghi	2,7	2,8	37,0	39,9	5,9	8,0	1,0	1,3	1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	6,8	7,3	49,4	50,0	7,9	10,9	0,8	1,0	1
Altri comuni	17,9	20,0	43,1	41,5	10,7	14,6	0,7	1,0	1
TOTALE	11,1	12,6	42,1	42,3	8,7	11,9	0,8	1,1	1

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
LIA											
ASSOLUTE											
6 1											
924.840	671.978	478.968	439.221	146.326	120.350	696.740	329.628	794.985	572.597	5.908.471	4.476.950
278.071	198.180	136.204	129.265	25.293	22.210	169.865	92.790	165.341	112.411	2.787.168	2.132.026
819.617	544.860	351.458	326.424	46.732	41.426	509.475	228.282	391.707	261.776	10.896.413	8.118.945
2.022.528	1.415.018	966.630	894.910	218.351	183.986	1.376.080	650.700	1.352.033	946.784	19.592.052	14.727.921
7 1											
1.071.816	720.517	491.096	441.046	180.196	142.434	1.151.451	531.651	694.374	559.782	6.211.941	4.530.732
440.945	288.143	171.775	160.795	41.444	34.313	369.745	181.604	168.630	139.826	3.357.597	2.500.636
1.011.484	610.299	328.834	303.712	64.172	53.198	699.422	320.946	353.061	280.905	9.261.589	6.716.471
2.524.245	1.618.959	991.705	905.553	285.812	229.945	2.220.618	1.034.201	1.216.065	980.513	18.831.127	13.747.839
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
15,7	15,0	8,1	9,8	2,5	2,7	11,8	7,4	13,4	12,8	100,0	100,0
10,0	9,3	4,9	6,1	0,9	1,0	6,1	4,4	5,9	5,3	100,0	100,0
7,5	6,7	3,2	4,0	0,4	0,5	4,7	2,8	3,6	3,2	100,0	100,0
10,3	9,6	4,9	6,1	1,1	1,2	7,0	4,4	7,0	6,4	100,0	100,0
7 1											
17,3	15,9	7,9	9,7	2,9	3,1	18,5	11,7	11,2	12,4	100,0	100,0
13,1	11,5	5,1	6,4	1,2	1,4	11,0	7,3	5,0	5,6	100,0	100,0
10,9	9,1	3,6	4,5	0,7	0,8	7,6	4,8	3,8	4,2	100,0	100,0
13,4	11,8	5,3	6,6	1,5	1,7	11,8	7,5	6,4	7,1	100,0	100,0
TENTRIONALE											
ASSOLUTE											
6 1											
514.594	348.027	244.017	220.101	79.586	64.246	348.106	147.687	303.269	207.062	3.112.685	2.245.453
125.999	83.605	43.835	40.222	12.923	10.929	70.615	31.249	50.123	32.354	1.003.894	722.233
502.128	322.200	177.221	161.735	27.943	24.083	291.163	107.393	171.356	109.768	5.424.470	4.069.480
1.142.721	753.832	465.073	422.058	120.452	99.258	709.884	286.329	524.748	349.184	9.541.049	7.037.166
7 1											
561.376	352.931	246.117	217.796	94.920	73.595	545.102	231.869	237.647	185.227	3.159.189	2.213.305
212.131	131.850	63.312	57.373	22.783	18.137	162.564	69.854	52.718	41.580	1.463.261	1.033.733
616.496	364.128	169.607	153.138	40.526	32.424	384.437	155.355	144.005	112.167	4.911.898	3.553.473
1.390.003	848.909	479.036	428.307	158.229	124.156	1.092.103	457.078	434.370	338.974	9.534.348	6.800.511
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
16,5	15,5	7,8	9,8	2,6	2,9	11,2	6,6	9,7	9,2	100,0	100,0
12,5	11,6	4,4	5,8	1,3	1,5	7,0	4,3	5,0	4,5	100,0	100,0
9,2	7,9	3,3	4,0	0,5	0,6	5,4	2,6	3,2	2,7	100,0	100,0
12,0	10,7	4,9	6,0	1,3	1,4	7,4	4,1	5,5	5,0	100,0	100,0
7 1											
17,8	16,0	7,8	9,9	3,0	3,3	17,3	10,4	7,5	8,4	100,0	100,0
14,5	12,8	4,3	5,5	1,6	1,7	11,1	6,8	3,6	4,0	100,0	100,0
12,6	10,2	3,5	4,3	0,8	0,9	7,8	4,4	2,9	3,1	100,0	100,0
14,6	12,5	5,0	6,3	1,7	1,8	11,4	6,7	4,6	5,0	100,0	100,0

Segue Tav. 1 — Popolazione residente attiva in condizione professionale pe

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
ITALIA NOR								
A — CIFF								
1								
Comuni capoluoghi	38.189	32.025	850.203	630.776	129.707	125.764	20.311	17.655
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	33.828	27.975	325.539	223.660	45.791	45.028	4.430	4.065
Altri comuni	766.646	625.800	1.317.317	887.082	351.405	348.589	19.650	18.936
TOTALE	838.663	685.800	2.493.059	1.741.518	526.903	519.381	44.391	40.656
1								
Comuni capoluoghi	19.791	16.213	797.862	602.332	109.142	103.327	19.722	17.069
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	26.949	21.127	536.212	382.518	67.504	65.231	7.370	6.677
Altri comuni	403.386	322.847	1.388.055	959.694	285.265	279.800	23.713	22.663
TOTALE	450.126	360.187	2.722.129	1.944.544	461.911	448.358	50.805	46.409
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALI								
1 9								
Comuni capoluoghi	2,0	2,3	43,8	45,2	6,7	9,0	1,0	1,3
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	5,8	6,7	55,8	53,8	7,8	10,8	0,8	1,0
Altri comuni	24,7	27,4	42,4	38,8	11,3	15,2	0,6	0,8
TOTALE	14,9	16,7	44,3	42,5	9,4	12,7	0,8	1,0
1 9								
Comuni capoluoghi	1,0	1,2	40,9	44,1	5,6	7,6	1,0	1,2
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	2,8	3,1	56,2	57,0	7,1	9,7	0,8	1,0
Altri comuni	14,1	15,8	48,5	46,9	10,0	13,7	0,8	1,1
TOTALE	7,8	8,8	47,2	47,6	8,0	11,0	0,9	1,1
ITALIA NORD								
A — CIFRE								
1 9								
Comuni capoluoghi	114.425	82.955	385.243	267.203	93.640	91.362	11.395	10.590
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	114.134	85.636	130.801	92.201	43.472	42.999	2.404	2.310
Altri comuni	866.771	707.841	603.859	429.454	319.021	316.840	9.990	9.759
TOTALE	1.095.330	876.432	1.099.903	788.858	456.133	451.201	23.789	22.659
1 9								
Comuni capoluoghi	64.358	46.298	372.645	280.815	77.086	73.759	13.421	12.074
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	72.145	54.033	186.974	133.919	48.414	47.458	4.185	3.976
Altri comuni	474.538	386.406	727.975	514.598	240.823	237.574	13.072	12.679
TOTALE	611.041	486.737	1.287.594	929.332	366.323	358.791	30.678	28.729
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE								
1 9								
Comuni capoluoghi	9,8	9,8	31,2	31,4	8,0	10,7	1,0	1,3
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	27,2	28,0	31,1	30,1	10,3	14,0	0,6	0,7
Altri comuni	34,4	39,7	26,0	24,1	13,8	17,8	0,4	0,5
TOTALE	28,0	29,8	28,1	26,8	11,7	15,4	0,6	0,8
1 9								
Comuni capoluoghi	5,3	5,5	30,9	33,2	6,4	8,7	1,1	1,4
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	14,1	14,9	36,6	36,9	9,5	13,1	0,8	1,1
Altri comuni	23,2	25,6	35,5	34,1	11,8	15,8	0,6	0,9
TOTALE	16,2	17,9	34,2	34,2	9,7	13,2	0,8	1,1

sesto, ramo di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M

OCcidentALE

ASSOLUTE

6 1		7 1		6 1		7 1		6 1		7 1	
313.633	211.505	149.113	133.964	53.595	42.862	228.256	94.661	158.480	105.806	1.941.487	1.395.018
72.858	49.730	24.942	22.781	9.036	7.557	41.811	18.747	25.183	16.424	583.418	415.967
281.752	182.426	104.224	94.548	18.665	15.889	157.308	61.400	87.450	53.440	3.104.417	2.288.110
668.243	443.661	278.279	251.293	81.296	66.308	427.375	174.808	271.113	175.670	5.629.322	4.099.095

6 1		7 1		6 1		7 1		6 1		7 1	
333.896	209.342	150.656	132.872	62.438	47.917	335.181	141.744	123.469	95.291	1.952.157	1.366.107
129.581	81.159	39.833	35.999	15.886	12.534	100.860	43.445	28.790	22.144	952.985	670.834
344.414	204.435	99.575	89.380	26.791	21.237	215.461	88.175	76.173	57.576	2.862.833	2.045.807
807.891	494.936	290.064	258.251	105.115	81.688	651.502	273.364	228.432	175.011	5.767.975	4.082.748

SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

6 1		7 1		6 1		7 1		6 1		7 1	
16,1	15,1	7,7	9,6	2,8	3,1	11,7	6,8	8,2	7,6	100,0	100,0
12,5	12,0	4,3	5,5	1,5	1,8	7,2	4,5	4,3	3,9	100,0	100,0
9,1	8,0	3,4	4,1	0,6	0,7	5,1	2,7	2,8	2,3	100,0	100,0
11,9	10,8	4,9	6,1	1,4	1,6	7,6	4,3	4,8	4,3	100,0	100,0

6 1		7 1		6 1		7 1		6 1		7 1	
17,1	15,3	7,7	9,7	3,2	3,5	17,2	10,4	6,3	7,0	100,0	100,0
13,6	12,1	4,2	5,4	1,7	1,9	10,6	6,5	3,0	3,3	100,0	100,0
12,0	10,0	3,5	4,4	0,9	1,0	7,5	4,3	2,7	2,8	100,0	100,0
14,0	12,2	5,0	6,3	1,8	2,0	11,3	6,7	4,0	4,3	100,0	100,0

ORIENTALE

ASSOLUTE

6 1		7 1		6 1		7 1		6 1		7 1	
200.961	136.522	94.904	86.137	25.991	21.384	119.850	53.026	144.789	101.256	1.171.198	850.435
53.141	33.875	18.893	17.441	3.887	3.372	28.804	12.502	24.940	15.930	420.476	306.266
220.376	139.774	72.997	67.187	9.278	8.194	133.855	45.993	83.906	56.328	2.320.053	1.781.370
474.478	310.171	186.794	170.765	39.156	32.950	282.509	111.521	253.635	173.514	3.911.727	2.938.071

6 1		7 1		6 1		7 1		6 1		7 1	
227.480	143.589	95.461	84.924	32.482	25.678	209.921	90.125	114.178	89.936	1.207.032	847.198
82.550	50.691	23.479	21.374	6.897	5.603	61.704	26.409	23.928	19.436	510.276	362.899
272.082	159.693	70.032	63.758	13.735	11.187	168.976	67.180	67.832	54.591	2.049.065	1.507.666
582.112	353.973	188.972	170.056	53.114	42.468	440.601	183.714	205.938	163.963	3.766.373	2.717.763

SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

6 1		7 1		6 1		7 1		6 1		7 1	
17,1	16,1	8,1	10,1	2,2	2,5	10,2	6,2	12,4	11,9	100,0	100,0
12,6	11,1	4,5	5,7	0,9	1,1	6,9	4,1	5,9	5,2	100,0	100,0
9,5	7,8	3,1	3,8	0,4	0,5	5,8	2,6	3,6	3,2	100,0	100,0
12,1	10,6	4,8	5,8	1,0	1,1	7,2	3,8	6,5	5,9	100,0	100,0

6 1		7 1		6 1		7 1		6 1		7 1	
18,8	17,0	7,9	10,0	2,7	3,0	17,4	10,6	9,5	10,6	100,0	100,0
16,2	14,0	4,6	5,9	1,4	1,5	12,1	7,3	4,7	5,3	100,0	100,0
13,3	10,6	3,4	4,2	0,7	0,7	8,2	4,5	3,3	3,6	100,0	100,0
15,5	13,0	5,0	6,3	1,4	1,6	11,7	6,7	5,5	6,0	100,0	100,0

Segue Tav. 1 — Popolazione residente attiva in condizione professionale per

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
ITALIA								
A — CIFRE								
1								
Comuni capoluoghi	101.259	86.417	340.326	264.423	147.886	145.820	12.631	11.761
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	142.469	106.533	174.466	130.934	65.925	65.570	2.391	2.344
Altri comuni	725.282	559.440	359.994	268.042	216.161	215.055	6.404	6.316
TOTALE	969.010	752.390	874.786	663.399	429.972	426.445	21.426	20.421
1								
Comuni capoluoghi	54.689	46.512	361.983	280.418	134.933	131.366	17.200	15.323
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	80.517	62.063	246.352	183.438	74.496	73.495	4.794	4.563
Altri comuni	349.570	269.132	416.981	297.804	168.275	166.831	10.272	9.969
TOTALE	484.776	377.707	1.025.316	761.660	377.704	371.692	32.266	29.855
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALI								
1								
Comuni capoluoghi	7,1	7,9	23,9	24,3	10,4	13,4	0,9	1,1
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	26,3	25,5	32,2	31,4	12,1	15,7	0,4	0,6
Altri comuni	44,4	43,9	22,0	21,0	13,2	16,9	0,4	0,5
TOTALE	26,9	27,1	24,3	23,9	12,0	15,3	0,6	0,7
1								
Comuni capoluoghi	3,4	4,0	22,6	23,9	8,4	11,2	1,1	1,3
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	12,1	12,5	37,1	37,0	11,2	14,8	0,7	0,9
Altri comuni	26,5	27,2	31,7	30,1	12,7	16,9	0,8	1,0
TOTALE	13,5	14,2	28,6	28,6	10,5	14,1	0,9	1,1
ITALIA MERIDIO								
A — CIFRE								
1								
Comuni capoluoghi	138.407	112.097	296.054	259.525	192.722	191.425	14.214	13.378
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	508.845	373.672	233.154	190.515	180.149	179.216	4.596	4.512
Altri comuni	2.142.720	1.393.784	502.611	364.219	559.589	555.119	10.004	9.901
TOTALE	2.789.972	1.879.553	1.031.819	814.259	932.460	925.760	28.814	27.791
1								
Comuni capoluoghi	80.202	61.874	332.563	284.489	148.398	146.046	19.013	17.387
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	348.030	246.232	276.861	228.808	174.925	173.380	9.330	9.037
Altri comuni	1.268.446	766.573	519.210	390.757	497.004	492.505	18.031	17.579
TOTALE	1.696.678	1.074.679	1.128.634	904.054	820.327	811.931	46.374	44.003
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE								
1								
Comuni capoluoghi	10,1	9,8	21,6	22,7	14,0	16,8	1,0	1,2
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	41,0	37,6	18,8	19,2	14,5	18,1	0,4	0,5
Altri comuni	55,8	50,2	13,1	13,1	14,6	20,0	0,3	0,4
TOTALE	43,2	38,3	16,0	16,6	14,5	18,8	0,4	0,6
1								
Comuni capoluoghi	5,5	5,4	23,0	24,9	10,2	12,8	1,3	1,5
Comuni non capoluoghi con oltre 20.000 abitanti	28,3	25,4	22,5	23,6	14,2	17,9	0,8	0,9
Altri comuni	41,8	35,3	17,1	18,0	16,4	22,6	0,6	0,8
TOTALE	29,7	25,1	19,7	21,1	14,4	18,9	0,8	1,0

sesto, ramo di attività economica, tipo di comune e ripartizione geografica

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
CENTRALE											
ASSOLUTE											
6 1											
214.726	161.286	113.231	103.403	38.944	31.556	195.694	91.703	257.206	192.309	1.421.903	1.088.678
55.825	39.366	29.593	28.187	4.733	4.291	32.424	16.481	34.406	23.399	542.232	417.105
117.762	81.415	58.454	54.879	7.581	6.936	75.563	34.902	68.139	47.127	1.635.340	1.274.112
388.313	282.067	201.278	186.469	51.258	42.783	303.681	143.086	359.751	262.835	3.599.475	2.779.895
7 1											
275.654	189.257	125.087	111.665	52.459	40.629	320.162	151.294	262.276	207.239	1.604.443	1.173.703
96.686	61.955	37.779	35.401	8.577	7.176	75.252	35.418	39.423	33.213	663.876	496.722
144.347	87.753	54.274	50.669	10.360	8.969	105.440	49.626	57.652	47.956	1.317.171	988.709
516.687	338.965	217.140	197.735	71.396	56.774	500.854	236.338	359.351	288.408	3.585.490	2.659.134
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
15,1	14,8	8,0	9,5	2,7	2,9	13,8	8,4	18,1	17,7	100,0	100,0
10,3	9,4	5,5	6,8	0,9	1,0	6,0	4,0	6,3	5,6	100,0	100,0
7,2	6,4	3,6	4,3	0,5	0,6	4,6	2,7	4,2	3,7	100,0	100,0
10,8	10,1	5,6	6,7	1,4	1,5	8,4	5,2	10,0	9,5	100,0	100,0
7 1											
17,2	16,1	7,8	9,5	3,3	3,5	19,9	12,9	16,3	17,6	100,0	100,0
14,6	12,5	5,7	7,1	1,3	1,4	11,3	7,1	6,0	6,7	100,0	100,0
11,0	8,9	4,1	5,1	0,8	0,9	8,0	5,0	4,4	4,9	100,0	100,0
14,4	12,7	6,1	7,4	2,0	2,1	14,0	8,9	10,0	10,9	100,0	100,0
NALE E INSULARE											
ASSOLUTE											
6 1											
195.520	162.665	121.720	115.717	27.796	24.548	152.940	90.238	234.510	173.226	1.373.883	1.142.819
96.247	75.209	62.776	60.856	7.637	6.990	66.826	45.060	80.812	56.658	1.241.042	992.688
199.727	141.245	115.783	109.810	11.208	10.407	142.749	85.987	152.212	104.881	3.836.603	2.775.353
491.494	379.119	300.279	286.383	46.641	41.945	362.515	221.285	467.534	334.765	6.451.528	4.910.860
7 1											
234.786	178.329	119.892	111.585	32.817	28.210	286.187	148.488	194.451	167.316	1.448.309	1.143.724
132.128	94.338	70.684	68.021	10.084	9.000	131.929	76.332	76.489	65.033	1.230.460	970.181
250.641	158.418	104.953	99.905	13.286	11.805	209.545	115.965	151.404	120.782	3.032.520	2.174.289
617.555	431.085	295.529	279.511	56.187	49.015	627.661	340.785	422.344	353.131	5.711.289	4.288.194
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
14,2	14,2	8,9	10,1	2,0	2,1	11,1	7,9	17,1	15,2	100,0	100,0
7,7	7,6	5,1	6,1	0,6	0,7	5,4	4,5	6,5	5,7	100,0	100,0
5,2	5,1	3,0	3,9	0,3	0,4	3,7	3,1	4,0	3,8	100,0	100,0
7,6	7,7	4,7	5,8	0,7	0,9	5,6	4,5	7,3	6,8	100,0	100,0
7 1											
16,2	15,6	8,3	9,7	2,3	2,5	19,8	13,0	13,4	14,6	100,0	100,0
10,8	9,7	5,7	7,0	0,8	0,9	10,7	7,9	6,2	6,7	100,0	100,0
8,3	7,3	3,5	4,6	0,4	0,5	6,9	5,3	5,0	5,6	100,0	100,0
10,8	10,1	5,2	6,5	1,0	1,1	11,0	8,0	7,4	8,2	100,0	100,0

Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professional

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
PIEM								
A — CIFRE								
Comuni capoluoghi	18.284	14.235	292.038	216.986	42.011	40.965	6.046	5.216
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	15.854	13.114	80.137	54.432	10.663	10.493	1.268	1.196
Altri comuni	354.905	264.349	375.536	252.296	86.102	85.532	5.765	5.613
TOTALE	389.043	291.698	747.711	523.714	138.776	136.990	13.079	12.025
1 9								
Comuni capoluoghi	9.188	7.227	290.069	223.058	34.691	33.186	5.845	4.871
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	14.391	11.293	165.963	120.961	21.080	20.470	2.619	2.406
Altri comuni	188.542	137.791	378.033	263.098	66.346	65.112	6.734	6.419
TOTALE	212.121	156.311	834.065	607.117	122.117	118.768	15.198	13.696
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE								
1 9								
Comuni capoluoghi	3,1	3,4	50,0	51,4	7,2	9,7	1,0	1,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	10,0	11,8	50,7	48,8	6,8	9,4	0,8	1,1
Altri comuni	35,1	36,4	37,2	34,7	8,5	11,8	0,6	0,8
TOTALE	22,2	23,1	42,7	41,5	7,9	10,9	0,8	0,9
1 9								
Comuni capoluoghi	1,5	1,7	48,5	52,6	5,8	7,8	1,0	1,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	4,8	5,3	55,6	57,1	7,1	9,7	0,9	1,1
Altri comuni	22,3	23,2	44,6	44,2	7,8	10,9	0,8	1,1
TOTALE	12,1	12,7	47,8	49,3	7,0	9,7	0,9	1,1
VALLE								
A — CIFRE								
1 9								
Comuni capoluoghi	342	279	5.058	4.589	1.347	1.314	197	191
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri comuni	11.414	7.713	8.239	7.108	3.755	3.732	768	763
TOTALE	11.756	7.992	13.297	11.697	5.102	5.046	965	954
1 9								
Comuni capoluoghi	181	134	4.376	3.932	1.364	1.320	234	218
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri comuni	5.444	3.707	8.452	7.136	3.198	3.135	865	850
TOTALE	5.625	3.841	12.828	11.068	4.562	4.455	1.099	1.068
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE								
1 9								
Comuni capoluoghi	2,8	2,9	40,7	47,8	10,8	13,7	1,6	2,0
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri comuni	36,1	32,9	26,0	30,3	11,9	15,9	2,4	3,3
TOTALE	26,7	24,2	30,1	35,4	11,6	15,3	2,2	2,9
1 9								
Comuni capoluoghi	1,3	1,4	32,4	40,8	10,1	13,7	1,7	2,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri comuni	19,5	18,1	30,2	34,9	11,4	15,3	3,1	4,2
TOTALE	13,6	12,8	30,9	36,8	11,0	14,8	2,6	3,5

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
ONTE											
ASSOLUTE											
6 1											
78.600	50.421	34.475	30.172	12.446	9.574	56.036	23.639	44.706	31.291	584.642	422.499
20.025	13.022	7.350	6.668	2.247	1.844	12.552	5.561	7.824	5.109	157.920	111.439
84.882	53.205	30.208	26.849	5.464	4.557	40.877	17.336	26.954	16.891	1.010.693	726.628
183.507	116.648	72.033	63.689	20.157	15.975	109.465	46.536	79.484	53.291	1.753.255	1.260.566
7 1											
87.349	51.373	34.442	29.734	15.197	11.216	86.637	35.949	35.085	27.312	598.503	423.926
38.058	22.198	11.941	10.755	4.365	3.360	30.422	12.588	9.734	7.636	298.573	211.667
94.591	53.063	28.283	24.940	7.657	5.954	54.591	22.010	22.542	16.832	847.299	595.219
219.998	126.634	74.646	65.429	27.219	20.530	171.650	70.547	67.361	51.780	1.744.375	1.230.812
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
13,4	11,9	5,9	7,1	2,1	2,3	9,6	5,6	7,7	7,4	100,0	100,0
12,7	11,7	4,7	6,0	1,4	1,6	7,9	5,0	5,0	4,6	100,0	100,0
8,4	7,3	3,0	3,7	0,5	0,6	4,0	2,4	2,7	2,3	100,0	100,0
10,5	9,3	4,1	5,1	1,1	1,3	6,2	3,7	4,5	4,2	100,0	100,0
7 1											
14,6	12,2	5,7	7,0	2,5	2,6	14,5	8,5	5,9	6,4	100,0	100,0
12,7	10,5	4,0	5,1	1,4	1,6	10,2	6,0	3,3	3,6	100,0	100,0
11,2	8,9	3,3	4,2	0,9	1,0	6,4	3,7	2,7	2,8	100,0	100,0
12,6	10,3	4,3	5,3	1,6	1,7	9,8	5,7	3,9	4,2	100,0	100,0
D'AOSTA											
ASSOLUTE											
6 1											
1.966	1.142	590	505	187	145	1.146	430	1.609	996	12.442	9.591
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.159	1.527	1.011	820	335	292	1.530	606	1.423	884	31.634	23.445
5.125	2.669	1.601	1.325	522	437	2.676	1.036	3.032	1.880	44.076	33.036
7 1											
2.492	1.275	595	492	268	201	2.281	787	1.713	1.279	13.504	9.638
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4.599	2.109	1.183	985	180	149	2.493	1.139	1.576	1.257	27.990	20.467
7.091	3.384	1.778	1.477	448	350	4.774	1.926	3.289	2.536	41.494	30.105
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
15,8	11,9	4,7	5,3	1,5	1,5	9,2	4,5	12,9	10,4	100,0	100,0
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
10,0	6,5	3,2	3,5	1,1	1,2	4,8	2,6	4,5	3,8	100,0	100,0
11,6	8,1	3,6	4,0	1,2	1,3	6,1	3,1	6,9	5,7	100,0	100,0
7 1											
18,5	13,2	4,4	5,1	2,0	2,1	16,9	8,2	12,7	13,3	100,0	100,0
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16,4	10,3	4,2	4,8	0,7	0,7	8,9	5,6	5,6	6,1	100,0	100,0
17,1	11,2	4,3	4,9	1,1	1,2	11,5	6,4	7,9	8,4	100,0	100,0

Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professionale

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
LOMB								
A — CIFRE								
1 9								
Comuni capoluoghi	12.961	12.061	430.052	305.834	51.704	49.404	10.336	8.766
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	9.770	9.053	237.496	163.107	27.879	27.359	2.856	2.576
Altri comuni	333.211	304.996	870.673	574.223	228.868	226.818	11.577	11.054
TOTALE	355.942	326.110	1.538.221	1.043.164	308.451	303.581	24.769	22.396
1 9								
Comuni capoluoghi	6.919	6.114	399.328	287.873	46.809	43.402	9.191	7.804
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	6.251	5.592	358.017	251.792	39.473	37.918	4.232	3.785
Altri comuni	171.501	155.116	941.807	639.326	189.651	185.844	13.693	13.073
TOTALE	184.671	166.822	1.699.152	1.178.991	275.933	267.164	27.116	24.662
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE								
1 9								
Comuni capoluoghi	1,3	1,8	44,0	45,5	5,3	7,3	1,1	1,3
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	2,6	3,4	63,0	60,8	7,4	10,2	0,8	0,9
Altri comuni	18,3	22,6	47,8	42,5	12,6	16,8	0,6	0,8
TOTALE	11,2	14,2	48,5	45,5	9,7	13,3	0,8	1,0
1 9								
Comuni capoluoghi	0,7	0,9	40,5	43,2	4,8	6,5	0,9	1,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	1,0	1,3	60,0	60,3	6,6	9,1	0,7	0,9
Altri comuni	9,7	12,2	53,3	50,5	10,7	14,7	0,8	1,0
TOTALE	5,5	7,1	50,7	50,2	8,3	11,4	0,8	1,0
TRENTINO-								
A — CIFRE								
1 9								
Comuni capoluoghi	4.040	3.617	18.202	15.275	5.476	5.329	994	924
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	1.375	1.187	7.833	5.683	2.063	2.028	236	228
Altri comuni	84.665	72.962	43.521	36.437	28.130	27.964	2.090	2.039
TOTALE	90.080	77.766	69.556	57.395	35.669	35.321	3.320	3.191
1 9								
Comuni capoluoghi	2.322	2.002	17.194	14.335	5.705	5.449	1.086	989
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	776	623	7.464	5.411	1.930	1.881	274	267
Altri comuni	49.487	42.934	49.717	40.413	25.563	25.222	2.441	2.390
TOTALE	52.585	45.559	74.375	60.159	33.198	32.552	3.801	3.646
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE								
1 9								
Comuni capoluoghi	6,1	7,4	27,3	31,3	8,2	10,9	1,5	1,9
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	5,7	7,3	32,6	34,9	8,6	12,5	1,0	1,4
Altri comuni	36,8	41,2	18,9	20,6	12,2	15,8	0,9	1,1
TOTALE	28,1	32,1	21,7	23,7	11,1	14,6	1,1	1,3
1 9								
Comuni capoluoghi	3,3	4,0	24,2	28,4	8,0	10,8	1,5	2,0
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	3,3	4,0	32,0	34,7	8,3	12,0	1,2	1,7
Altri comuni	23,5	27,5	23,6	25,9	12,1	16,2	1,2	1,5
TOTALE	17,2	20,5	24,4	27,1	10,9	14,7	1,2	1,7

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
ARDIA											
ASSOLUTE											
6 1											
174.321	121.040	57.680	50.692	32.802	26.333	132.687	52.484	73.848	46.219	976.391	672.833
41.395	29.364	14.149	12.957	5.469	4.534	23.812	10.737	13.868	8.755	376.694	268.442
162.503	108.948	54.290	49.151	11.284	9.677	99.298	36.738	48.405	28.302	1.820.109	1.349.907
378.219	259.352	126.119	112.800	49.555	40.544	255.797	99.959	136.121	83.276	3.173.194	2.291.182
7 1											
179.122	117.353	60.218	51.762	37.651	29.067	189.158	79.834	57.554	42.960	985.950	666.169
76.997	50.344	23.706	21.438	10.461	8.307	61.150	26.593	15.954	11.890	596.241	417.649
203.884	126.425	52.703	47.214	16.800	13.387	135.198	54.711	42.213	31.298	1.767.450	1.266.394
460.003	294.122	136.627	120.414	64.912	50.761	385.506	161.128	115.721	86.148	3.349.641	2.350.212
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
17,8	18,0	5,9	7,5	3,4	3,9	13,6	7,8	7,6	6,9	100,0	100,0
11,0	10,9	3,8	4,8	1,4	1,7	6,3	4,0	3,7	3,3	100,0	100,0
8,9	8,1	3,0	3,7	0,6	0,7	5,5	2,7	2,7	2,1	100,0	100,0
11,9	11,3	4,0	4,9	1,5	1,8	8,1	4,4	4,3	3,6	100,0	100,0
7 1											
18,2	17,6	6,1	7,8	3,8	4,4	19,2	12,0	5,8	6,4	100,0	100,0
12,9	12,1	4,0	5,1	1,8	2,0	10,3	6,4	2,7	2,8	100,0	100,0
11,5	10,0	3,0	3,7	1,0	1,1	7,6	4,3	2,4	2,5	100,0	100,0
13,7	12,5	4,1	5,1	1,9	2,2	11,5	6,8	3,5	3,7	100,0	100,0
ALTO ADIGE											
ASSOLUTE											
6 1											
14.376	8.305	4.395	3.845	1.765	1.327	7.288	2.873	10.198	7.351	66.734	48.846
5.357	2.844	1.128	985	397	329	2.829	1.035	2.778	1.958	23.996	16.277
30.072	15.531	7.518	6.660	1.149	959	19.030	4.576	13.742	9.993	229.917	177.121
49.805	26.680	13.041	11.490	3.311	2.615	29.147	8.484	26.718	19.302	320.647	242.244
7 1											
15.842	9.447	4.947	4.260	2.142	1.580	12.623	5.064	9.319	7.256	71.180	50.382
5.195	2.838	1.058	914	470	385	4.490	1.858	1.696	1.428	23.353	15.605
38.757	19.411	8.279	7.335	1.792	1.410	23.336	7.638	11.186	9.137	210.558	155.890
59.794	31.696	14.284	12.509	4.404	3.375	40.449	14.560	22.201	17.821	305.091	221.877
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
21,5	17,0	6,6	7,9	2,6	2,7	10,9	5,9	15,3	15,0	100,0	100,0
22,3	17,5	4,7	6,0	1,7	2,0	11,8	6,4	11,6	12,0	100,0	100,0
13,1	8,8	3,3	3,8	0,5	0,5	8,3	2,6	6,0	5,6	100,0	100,0
15,5	11,0	4,1	4,7	1,0	1,1	9,1	3,5	8,3	8,0	100,0	100,0
7 1											
22,3	18,8	6,9	8,5	3,0	3,1	17,7	10,0	13,1	14,4	100,0	100,0
22,2	18,2	4,5	5,9	2,0	2,5	19,2	11,9	7,3	9,1	100,0	100,0
18,4	12,5	3,9	4,7	0,9	0,9	11,1	4,9	5,3	5,9	100,0	100,0
19,6	14,3	4,7	5,6	1,4	1,5	13,3	6,6	7,3	8,0	100,0	100,0

Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professional

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M

VEN

A — CIFRE

19

Comuni capoluoghi	20.900	19.131	121.725	91.304	28.941	28.215	4.282	3.914
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	28.273	24.598	53.862	37.956	15.397	15.230	1.105	1.066
Altri comuni	327.967	279.677	293.029	204.986	136.717	135.781	3.848	3.757
TOTALE	377.140	323.406	468.616	334.246	181.055	179.226	9.235	8.737

19

Comuni capoluoghi	11.298	10.262	120.088	92.672	22.965	22.021	5.330	4.701
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	19.639	17.220	78.692	57.163	18.665	18.313	2.187	2.079
Altri comuni	176.579	153.392	358.248	248.893	108.359	107.047	5.245	5.091
TOTALE	207.516	180.874	557.028	398.728	149.989	147.381	12.762	11.871

B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE

19

Comuni capoluoghi	5,5	6,7	32,1	32,2	7,6	10,0	1,2	1,4
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	20,1	23,3	38,4	35,9	11,0	14,4	0,8	1,0
Altri comuni	33,8	37,2	30,3	27,2	14,1	18,0	0,4	0,5
TOTALE	25,3	28,3	31,5	29,3	12,2	15,7	0,6	0,7

19

Comuni capoluoghi	2,8	3,6	30,2	32,1	5,8	7,6	1,4	1,6
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	10,3	12,3	41,1	40,7	9,7	13,0	1,1	1,5
Altri comuni	19,8	23,2	40,3	37,6	12,2	16,2	0,6	0,7
TOTALE	14,0	16,6	37,7	36,5	10,1	13,5	0,9	1,1

FRIULI-VEN

A — CIFRE

19

Comuni capoluoghi	3.852	3.433	47.981	35.309	12.531	12.171	1.682	1.577
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	215	211	5.661	4.870	540	529	47	46
Altri comuni	75.438	61.305	86.288	64.111	64.005	63.593	1.580	1.545
TOTALE	79.502	64.949	139.930	104.290	77.076	76.293	3.309	3.168

19

Comuni capoluoghi	1.778	1.464	42.754	32.169	8.683	8.215	1.574	1.453
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	91	90	4.820	4.192	486	462	127	127
Altri comuni	40.485	31.612	98.084	72.422	39.039	38.453	1.917	1.845
TOTALE	42.354	33.166	145.658	108.783	48.208	47.130	3.618	3.425

B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE

19

Comuni capoluoghi	2,2	2,7	27,7	28,1	7,2	9,7	1,0	1,3
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	2,1	2,6	54,8	59,9	5,2	6,5	0,5	0,6
Altri comuni	24,9	25,9	28,3	27,1	21,1	26,9	0,5	0,6
TOTALE	16,3	17,4	28,8	28,2	15,8	20,6	0,7	0,9

19

Comuni capoluoghi	1,1	1,3	25,9	27,9	5,2	7,1	1,0	1,3
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	0,9	1,2	48,2	55,7	4,9	6,2	1,3	1,7
Altri comuni	15,3	16,1	37,0	37,0	14,7	19,6	0,7	0,9
TOTALE	9,6	10,4	33,1	34,1	11,0	14,8	0,8	1,1

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
ETO											
ASSOLUTE											
6 1											
68.686	48.569	34.161	31.007	9.143	7.620	41.912	18.363	49.341	35.423	379.091	283.546
16.582	11.501	5.647	5.178	1.123	989	10.445	4.185	7.943	4.942	140.377	105.645
90.002	61.017	28.428	26.282	3.388	3.050	57.023	19.340	28.840	18.678	969.242	752.568
175.270	121.087	68.236	62.467	13.654	11.659	109.380	41.888	86.124	59.043	1.488.710	1.141.759
7 1											
79.026	52.414	35.241	31.653	11.097	8.991	70.922	31.812	42.360	33.880	398.327	288.406
29.538	18.787	8.192	7.483	2.259	1.829	22.605	9.552	9.861	7.921	191.638	140.347
115.045	72.316	26.445	24.353	5.038	4.159	71.976	29.107	22.351	17.753	889.286	662.111
223.609	143.517	69.878	63.489	18.394	14.979	165.503	70.471	74.572	59.554	1.479.251	1.090.864
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
18,1	17,1	9,0	10,9	2,4	2,7	11,1	6,5	13,0	12,5	100,0	100,0
11,8	10,9	4,0	4,9	0,8	0,9	7,4	4,0	5,7	4,7	100,0	100,0
9,3	8,1	2,9	3,5	0,3	0,4	5,9	2,6	3,0	2,5	100,0	100,0
11,8	10,6	4,6	5,5	0,9	1,0	7,3	3,7	5,8	5,2	100,0	100,0
7 1											
19,8	18,2	8,8	11,0	2,8	3,1	17,8	11,0	10,6	11,8	100,0	100,0
15,4	13,4	4,3	5,3	1,2	1,3	11,8	6,8	5,1	5,7	100,0	100,0
12,9	10,9	3,0	3,7	0,6	0,6	8,1	4,4	2,5	2,7	100,0	100,0
15,1	13,1	4,7	5,8	1,3	1,4	11,2	6,5	5,0	5,5	100,0	100,0
EZIA GIULIA											
ASSOLUTE											
6 1											
33.260	21.554	20.902	19.178	4.266	3.461	19.922	7.889	29.022	20.951	173.418	125.523
1.365	753	675	624	88	70	693	306	1.042	718	10.326	8.127
29.031	17.547	10.092	9.167	1.261	1.109	18.315	5.430	16.838	12.688	302.845	236.495
63.656	39.854	31.669	28.969	5.615	4.640	38.930	13.625	46.902	34.357	486.589	370.145
7 1											
33.024	19.624	19.143	17.171	5.186	4.035	29.890	12.336	23.094	18.664	165.126	115.131
1.612	798	703	634	128	99	1.255	480	778	640	10.000	7.522
35.709	19.773	10.122	9.056	1.907	1.541	22.965	8.764	14.733	12.536	264.961	196.002
70.345	40.195	29.968	26.861	7.221	5.675	54.110	21.580	38.605	31.840	440.087	318.655
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
19,2	17,2	12,0	15,3	2,5	2,7	11,5	6,3	16,7	16,7	100,0	100,0
13,2	9,3	6,5	7,7	0,9	0,8	6,7	3,8	10,1	8,8	100,0	100,0
9,6	7,4	3,3	3,9	0,4	0,5	6,1	2,3	5,6	5,4	100,0	100,0
13,1	10,8	6,5	7,8	1,2	1,3	8,0	3,7	9,6	9,3	100,0	100,0
7 1											
20,0	17,1	11,6	14,9	3,1	3,5	18,1	10,7	14,0	16,2	100,0	100,0
16,1	10,6	7,0	8,4	1,3	1,3	12,5	6,4	7,8	8,5	100,0	100,0
13,5	10,1	3,8	4,6	0,7	0,8	8,7	4,5	5,6	6,4	100,0	100,0
16,0	12,6	6,8	8,4	1,6	1,8	12,3	6,8	8,8	10,0	100,0	100,0

Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professionale

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
LIGURIA								
A — CIFRE								
19								
Comuni capoluoghi	6.602	5.450	123.055	103.367	34.645	34.081	3.732	3.482
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	8.204	5.808	7.906	6.121	7.249	7.176	306	293
Altri comuni	67.116	48.742	62.869	53.455	32.660	32.507	1.540	1.506
TOTALE	81.922	60.000	193.830	162.943	74.574	73.764	5.578	5.281
19								
Comuni capoluoghi	3.503	2.738	104.089	87.469	26.278	25.419	4.452	4.176
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	6.307	4.242	12.232	9.765	6.951	6.843	519	486
Altri comuni	37.899	26.233	59.763	50.134	26.070	25.709	2.421	2.321
TOTALE	47.709	33.213	176.084	147.368	59.299	57.971	7.392	6.983
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE								
19								
Comuni capoluoghi	1,8	1,9	33,5	35,6	9,4	11,8	1,0	1,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	16,8	16,1	16,2	17,0	14,9	19,9	0,6	0,8
Altri comuni	27,7	25,9	26,0	28,4	13,5	17,3	0,6	0,8
TOTALE	12,4	11,7	29,4	31,7	11,3	14,4	0,9	1,0
19								
Comuni capoluoghi	1,0	1,0	29,4	32,8	7,4	9,5	1,3	1,6
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	10,8	10,2	21,0	23,5	12,0	16,5	0,9	1,2
Altri comuni	17,2	16,0	27,2	30,6	11,8	15,7	1,1	1,4
TOTALE	7,5	7,1	27,8	31,3	9,4	12,3	1,2	1,5
EMILIA								
A — CIFRE								
19								
Comuni capoluoghi	85.633	56.774	177.335	125.315	46.692	45.647	4.437	4.175
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	84.271	59.640	63.445	43.692	25.472	25.212	1.016	970
Altri comuni	378.704	293.897	181.021	123.920	90.169	89.502	2.472	2.418
TOTALE	548.608	410.311	421.801	292.927	162.333	160.361	7.925	7.563
19								
Comuni capoluoghi	48.960	32.570	192.609	141.639	39.733	38.074	5.431	4.931
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	51.639	36.100	95.998	67.153	27.333	26.802	1.597	1.503
Altri comuni	207.987	158.468	221.926	152.870	67.862	66.852	3.469	3.353
TOTALE	308.586	227.138	510.533	361.662	134.928	131.728	10.497	9.787
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE								
19								
Comuni capoluoghi	15,5	14,5	32,1	31,9	8,5	11,6	0,8	1,0
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	34,3	33,8	25,8	24,8	10,4	14,3	0,4	0,5
Altri comuni	46,3	47,8	22,1	20,1	11,0	14,6	0,3	0,4
TOTALE	34,0	34,7	26,1	24,7	10,0	13,5	0,5	0,6
19								
Comuni capoluoghi	8,6	8,3	33,6	36,0	6,9	9,7	0,9	1,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	18,1	18,1	33,6	33,7	9,6	13,4	0,6	0,7
Altri comuni	30,4	32,1	32,4	31,0	9,9	13,5	0,5	0,7
TOTALE	20,0	20,9	33,1	33,3	8,7	12,1	0,7	0,9

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
RIA											
ASSOLUTE											
6 1											
58.746	38.902	56.368	52.595	8.160	6.810	38.387	18.108	38.317	27.300	368.012	290.095
11.438	7.344	3.443	3.156	1.320	1.179	5.447	2.449	3.491	2.560	48.804	36.086
31.208	18.746	18.715	17.728	1.582	1.363	15.603	6.720	10.668	7.363	241.981	188.130
101.392	64.992	78.526	73.479	11.062	9.352	59.437	27.277	52.476	37.223	658.797	514.311
7 1											
64.933	39.341	55.401	50.884	9.322	7.433	57.105	25.174	29.117	23.740	354.200	266.374
14.526	8.617	4.186	3.806	1.060	867	9.288	4.274	3.102	2.618	58.171	41.518
41.340	22.838	17.426	16.241	2.154	1.747	23.179	10.315	9.842	8.189	220.094	163.727
120.799	70.796	77.013	70.931	12.536	10.047	89.572	39.763	42.061	34.547	632.465	471.619
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
16,0	13,4	15,3	18,1	2,2	2,4	10,4	6,2	10,4	9,4	100,0	100,0
23,4	20,3	7,1	8,7	2,7	3,3	11,2	6,8	7,1	7,1	100,0	100,0
12,9	10,0	7,7	9,4	0,7	0,7	6,5	3,6	4,4	3,9	100,0	100,0
15,4	12,6	11,9	14,3	1,7	1,8	9,0	5,3	8,0	7,2	100,0	100,0
7 1											
18,3	14,8	15,7	19,1	2,6	2,8	16,1	9,5	8,2	8,9	100,0	100,0
25,0	20,7	7,2	9,2	1,8	2,1	16,0	10,3	5,3	6,3	100,0	100,0
18,8	14,0	7,9	9,9	1,0	1,1	10,5	6,3	4,5	5,0	100,0	100,0
19,1	15,0	12,2	15,0	2,0	2,1	14,2	8,4	6,6	7,3	100,0	100,0
ROMAGNA											
ASSOLUTE											
6 1											
84.639	58.094	35.446	32.107	10.817	8.976	50.728	23.901	56.228	37.531	551.955	392.520
29.837	18.777	11.443	10.654	2.279	1.984	14.837	6.976	13.177	8.312	245.777	176.217
71.271	45.679	26.959	25.078	3.480	3.076	39.487	16.647	24.486	14.969	818.049	615.186
185.747	122.550	73.848	67.839	16.576	14.036	105.052	47.524	93.891	60.812	1.615.781	1.183.923
7 1											
99.588	62.104	36.130	31.840	14.057	11.072	96.486	40.913	39.405	30.136	572.399	393.279
46.205	28.268	13.526	12.343	4.040	3.290	33.354	14.519	11.593	9.447	285.285	199.425
82.571	48.193	25.186	23.014	4.998	4.077	50.699	21.671	19.562	15.165	684.260	493.663
228.364	138.565	74.842	67.197	23.095	18.439	180.539	77.103	70.560	54.748	1.541.944	1.086.367
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
15,3	14,8	6,4	8,2	2,0	2,3	9,2	6,1	10,2	9,6	100,0	100,0
12,1	10,7	4,7	6,1	0,9	1,1	6,0	4,0	5,4	4,7	100,0	100,0
8,7	7,4	3,3	4,1	0,5	0,5	4,8	2,7	3,0	2,4	100,0	100,0
11,5	10,4	4,6	5,7	1,0	1,2	6,5	4,0	5,8	5,2	100,0	100,0
7 1											
17,4	15,8	6,3	8,1	2,5	2,8	16,9	10,4	6,9	7,7	100,0	100,0
16,2	14,2	4,7	6,2	1,4	1,7	11,7	7,3	4,1	4,7	100,0	100,0
12,1	9,7	3,7	4,7	0,7	0,8	7,4	4,4	2,9	3,1	100,0	100,0
14,8	12,8	4,9	6,2	1,5	1,7	11,7	7,1	4,6	5,0	100,0	100,0

Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professional

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA		TOTALE A — CIFRE 19
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
Comuni capoluoghi	33.852	130.280	129.931	96.085	33.572	33.154	3.051		2.845
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	42.269	34.329	108.712	78.973	22.533	22.394	913		889
Altri comuni	238.861	198.705	200.309	146.579	72.757	72.424	2.964		2.922
TOTALE	314.982	263.314	438.952	321.637	128.862	127.972	6.928		6.656
Comuni capoluoghi	17.695	15.292	129.112	94.910	27.706	26.938	4.012		3.651
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	23.401	18.684	143.372	104.894	26.686	26.243	1.884		1.769
Altri comuni	104.739	88.279	216.858	154.073	57.113	56.523	5.057		4.883
TOTALE	145.835	122.255	489.342	353.877	111.505	109.704	10.953		10.303
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	8,3	9,7	31,7	30,8	8,2	10,6	0,7		0,9
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	17,6	18,7	45,4	43,0	9,4	12,2	0,4		0,5
Altri comuni	36,6	38,4	30,6	28,4	11,1	14,0	0,5		0,6
TOTALE	24,2	26,0	33,7	31,8	9,9	12,6	0,5		0,7
Comuni capoluoghi	4,2	5,1	30,7	31,5	6,6	8,9	0,9		1,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	7,6	8,3	46,6	46,4	8,7	11,6	0,6		0,8
Altri comuni	19,5	21,9	40,4	38,2	10,6	14,0	0,9		1,2
TOTALE	11,5	13,1	38,7	38,0	8,8	11,8	0,9		1,1
UM									
A — CIFRE									
Comuni capoluoghi	13.622	12.082	26.285	19.912	9.146	9.079	770		739
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	34.567	27.467	18.726	13.871	11.420	11.369	319		313
Altri comuni	78.775	66.219	22.922	17.291	17.183	17.114	342		337
TOTALE	126.964	105.768	67.933	51.074	37.749	37.562	1.431		1.389
Comuni capoluoghi	5.921	5.173	28.880	22.122	7.956	7.819	1.266		1.193
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	14.912	13.127	21.685	15.904	9.684	9.587	602		580
Altri comuni	34.606	31.091	29.917	21.184	14.183	14.050	828		810
TOTALE	55.439	49.391	80.482	59.210	31.823	31.456	2.696		2.583
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	17,5	19,8	33,6	32,7	11,7	14,9	1,0		1,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	38,9	39,8	21,1	20,1	12,8	16,5	0,4		0,4
Altri comuni	54,8	56,3	16,0	14,7	12,0	14,6	0,2		0,3
TOTALE	40,8	42,7	21,9	20,6	12,1	15,2	0,5		0,6
Comuni capoluoghi	7,2	8,6	35,2	36,6	9,7	12,9	1,5		2,0
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	19,5	22,5	28,3	27,3	12,6	16,4	0,8		1,0
Altri comuni	31,6	35,9	27,4	24,5	13,0	16,2	0,8		0,9
TOTALE	20,7	24,1	30,0	28,9	11,9	15,3	1,0		1,3

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
CANA											
ASSOLUTE											
6 1											
67.420	48.705	33.103	30.606	9.740	8.401	43.322	21.893	55.135	40.058	409.126	312.027
27.828	19.880	11.736	11.135	2.148	1.973	12.876	6.755	10.641	7.193	239.656	183.521
56.003	38.718	24.991	23.406	3.478	3.205	30.526	14.697	23.627	16.282	653.516	516.938
151.251	107.303	69.830	65.147	15.366	13.579	86.724	43.345	89.403	63.533	1.302.298	1.012.486
7 1											
78.047	50.998	32.466	29.289	11.764	9.554	77.421	35.632	42.774	35.247	420.997	301.511
48.425	31.422	14.955	13.849	3.951	3.368	32.330	15.680	12.335	10.095	307.339	226.004
65.687	39.986	22.513	20.816	4.783	4.113	42.052	19.484	18.123	15.275	536.925	403.432
192.159	122.406	69.934	63.954	20.498	17.035	151.803	70.796	73.232	60.617	1.265.261	930.947
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
16,5	15,6	8,1	9,8	2,4	2,7	10,6	7,0	13,5	12,9	100,0	100,0
11,6	10,8	4,9	6,1	0,9	1,1	5,4	3,7	4,4	3,9	100,0	100,0
8,6	7,5	3,8	4,5	0,5	0,6	4,7	2,8	3,6	3,2	100,0	100,0
11,6	10,6	5,4	6,4	1,2	1,3	6,6	4,3	6,9	6,3	100,0	100,0
7 1											
18,5	16,9	7,7	9,7	2,8	3,2	18,4	11,8	10,2	11,7	100,0	100,0
15,8	13,9	4,9	6,1	1,3	1,5	10,5	6,9	4,0	4,5	100,0	100,0
12,2	9,9	4,2	5,2	1,0	1,0	7,8	4,8	3,4	3,8	100,0	100,0
15,2	13,1	5,5	6,9	1,6	1,9	12,0	7,6	5,8	6,5	100,0	100,0
BRIA											
ASSOLUTE											
6 1											
8.418	6.026	3.615	3.268	1.040	921	6.643	3.209	8.604	5.721	78.143	60.957
6.871	4.689	4.847	4.602	649	584	5.545	2.821	5.985	3.297	88.929	69.013
8.660	6.360	4.600	4.278	472	434	5.862	2.169	4.946	3.401	143.762	117.603
23.949	17.075	13.062	12.148	2.161	1.939	18.050	8.199	19.535	12.419	310.834	247.573
7 1											
12.168	7.853	3.867	3.422	1.449	1.188	13.906	6.231	6.766	5.366	82.179	60.367
9.509	5.758	5.477	5.130	1.070	860	9.923	4.301	3.770	3.027	76.632	58.274
10.989	6.804	5.080	4.734	780	678	8.935	3.932	4.037	3.263	109.355	86.546
32.666	20.415	14.424	13.286	3.299	2.726	32.764	14.464	14.573	11.656	268.166	205.187
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
10,8	9,9	4,6	5,3	1,3	1,5	8,5	5,3	11,0	9,4	100,0	100,0
7,7	6,8	5,5	6,7	0,7	0,8	6,2	4,1	6,7	4,8	100,0	100,0
6,0	5,4	3,2	3,6	0,3	0,4	4,1	1,8	3,4	2,9	100,0	100,0
7,7	6,9	4,2	4,9	0,7	0,8	5,8	3,3	6,3	5,0	100,0	100,0
7 1											
14,8	13,0	4,7	5,7	1,8	2,0	16,9	10,3	8,2	8,9	100,0	100,0
12,4	9,9	7,1	8,8	1,4	1,5	13,0	7,4	4,9	5,2	100,0	100,0
10,0	7,9	4,6	5,5	0,7	0,8	8,2	4,5	3,7	3,8	100,0	100,0
12,2	9,9	5,4	6,5	1,2	1,3	12,2	7,0	5,4	5,7	100,0	100,0

Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professionale

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA		MA A — CIFE 1
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
Comuni capoluoghi	19.166	13.023	21.781	17.054	10.126	10.013	902		849
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	35.192	23.849	25.790	19.698	10.699	10.642	337		332
Altri comuni	210.270	142.117	69.431	50.103	38.248	38.071	939		928
TOTALE	264.628	178.989	117.002	86.855	59.070	58.726	2.178		2.109
Comuni capoluoghi	8.522	6.114	25.488	19.942	8.382	8.172	1.264		1.160
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	17.900	13.089	35.132	25.752	11.999	11.818	671		642
Altri comuni	103.828	71.445	93.535	61.657	32.037	31.790	1.220		1.188
TOTALE	130.250	90.648	154.155	107.351	52.418	51.780	3.155		2.990
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	19,6	17,9	22,2	23,4	10,3	13,8	0,9		1,2
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	34,5	32,0	25,2	26,4	10,5	14,3	0,3		0,4
Altri comuni	55,2	52,6	18,2	18,5	10,0	14,1	0,3		0,3
TOTALE	45,6	42,9	20,1	20,8	10,2	14,1	0,4		0,5
Comuni capoluoghi	8,4	8,3	25,0	27,2	8,2	11,2	1,2		1,6
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	16,2	16,4	30,9	31,3	11,2	15,2	0,6		0,7
Altri comuni	33,6	33,2	31,3	29,7	10,5	15,0	0,4		0,6
TOTALE	25,3	24,9	30,0	29,5	10,2	14,3	0,6		0,8
LA									
A — CIFRE									
Comuni capoluoghi	34.619	31.032	162.329	131.372	95.042	93.574	7.908		7.328
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	30.441	20.888	21.238	18.392	21.273	21.165	822		810
Altri comuni	197.376	152.399	67.332	54.069	87.976	87.446	2.159		2.129
TOTALE	262.436	204.319	250.899	203.833	204.291	202.185	10.889		10.267
Comuni capoluoghi	22.551	19.933	178.503	143.444	90.889	88.437	10.658		9.319
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	24.304	17.163	46.163	36.888	26.127	25.847	1.637		1.572
Altri comuni	106.397	78.317	76.671	60.890	64.942	64.468	3.167		3.088
TOTALE	153.252	115.413	301.337	241.222	181.958	178.752	15.462		13.979
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	4,2	4,8	19,4	20,4	11,4	14,6	0,9		1,1
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	25,9	21,4	19,6	21,1	18,9	23,4	0,8		1,0
Altri comuni	43,1	41,3	14,7	14,6	19,3	23,7	0,5		0,6
TOTALE	18,7	18,5	17,9	18,5	14,5	18,4	0,8		0,9
Comuni capoluoghi	2,3	2,7	17,8	19,4	9,1	12,0	1,1		1,3
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	14,4	13,0	27,4	28,0	15,5	19,6	1,0		1,2
Altri comuni	28,7	27,1	20,7	21,1	17,5	22,3	0,9		1,1
TOTALE	10,0	10,0	19,6	20,8	11,8	15,4	1,0		1,1

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M

CHE

ASSOLUTE

6 1

13.141	8.952	6.905	6.388	1.944	1.692	10.027	4.581	13.991	10.163	97.983	72.715
10.424	6.952	4.914	4.624	1.032	916	7.191	3.340	6.611	4.245	102.190	74.598
20.811	13.849	9.928	9.142	1.474	1.327	16.329	6.761	13.209	8.140	380.636	270.438
44.376	29.753	21.747	20.154	4.450	3.935	33.547	14.682	33.811	22.548	580.809	417.751

7 1

17.973	11.513	7.208	6.443	2.617	2.156	17.886	7.724	12.433	10.132	101.773	73.356
16.515	10.293	6.535	6.083	1.660	1.344	15.509	6.840	5.579	4.789	111.500	80.650
26.611	15.810	9.373	8.601	1.873	1.613	23.731	10.570	8.459	6.889	300.667	209.543
61.099	37.616	23.116	21.127	6.150	5.113	57.126	25.134	26.471	21.790	513.940	363.549

SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

6 1

13,4	12,3	7,1	8,8	2,0	2,3	10,2	6,3	14,3	14,0	100,0	100,0
10,2	9,3	4,8	6,2	1,0	1,2	7,0	4,5	6,5	5,7	100,0	100,0
5,5	5,1	2,6	3,4	0,4	0,5	4,3	2,5	3,5	3,0	100,0	100,0
7,6	7,1	3,7	4,8	0,8	0,9	5,8	3,5	5,8	5,4	100,0	100,0

7 1

17,7	15,7	7,1	8,8	2,6	2,9	17,6	10,5	12,2	13,8	100,0	100,0
15,1	12,9	5,8	7,5	1,4	1,5	13,6	8,4	5,2	6,1	100,0	100,0
9,0	7,7	3,3	4,3	0,7	0,9	8,3	5,3	2,9	3,3	100,0	100,0
11,9	10,4	4,5	5,8	1,2	1,4	11,1	6,9	5,2	6,0	100,0	100,0

ZIO

ASSOLUTE

6 1

125.747	97.603	69.608	63.141	26.220	20.542	135.702	62.020	179.476	136.367	836.651	642.979
10.702	7.845	8.096	7.826	904	818	6.812	3.565	11.169	8.664	111.457	89.973
32.288	22.488	18.935	18.053	2.157	1.970	22.846	11.275	26.357	19.304	457.426	369.133
168.737	127.936	96.639	89.020	29.281	23.330	165.360	76.860	217.002	164.335	1.405.534	1.102.085

7 1

167.466	118.893	81.546	72.511	36.629	27.731	210.949	101.707	200.303	156.494	999.494	738.469
22.237	14.482	10.812	10.339	1.896	1.604	17.490	8.597	17.739	15.302	168.405	131.794
41.060	25.153	17.308	16.518	2.924	2.565	30.722	15.640	27.033	22.549	370.224	289.188
230.763	158.528	109.666	99.368	41.449	31.900	259.161	125.944	245.075	194.345	1.538.123	1.159.451

SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

6 1

15,0	15,2	8,3	9,8	3,1	3,2	16,2	9,7	21,5	21,2	100,0	100,0
9,6	8,8	7,7	9,1	0,8	0,9	6,2	4,1	10,5	10,2	100,0	100,0
7,0	6,1	4,1	4,9	0,5	0,5	5,0	3,1	5,8	5,2	100,0	100,0
11,9	11,6	6,9	8,1	2,1	2,1	11,8	7,0	15,4	14,9	100,0	100,0

7 1

16,8	16,1	8,2	9,7	3,7	3,8	21,0	13,8	20,0	21,2	100,0	100,0
13,2	11,0	6,4	7,9	1,1	1,2	10,4	6,5	10,6	11,6	100,0	100,0
11,1	8,7	4,7	5,7	0,8	0,9	8,3	5,3	7,3	7,8	100,0	100,0
15,0	13,7	7,1	8,5	2,7	2,8	16,5	10,9	15,9	16,8	100,0	100,0

Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professiona

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA		AI A — Cif 1
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
Comuni capoluoghi	9.393	8.752	14.683	11.932	12.083	11.983	601		56
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	11.112	9.941	7.584	5.704	6.976	6.926	202		20
Altri comuni	159.440	124.312	45.022	35.488	58.514	58.224	1.076		1.061
TOTALE	179.945	143.005	67.289	53.124	77.573	77.133	1.879		1.826
Comuni capoluoghi	4.769	4.261	19.546	14.074	10.432	10.219	1.037		936
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	8.325	6.122	8.659	6.605	5.068	5.013	277		269
Altri comuni	93.121	65.642	51.184	37.175	44.208	43.879	1.826		1.754
TOTALE	106.215	76.025	79.389	57.854	59.708	59.111	3.140		2.962
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	12,2	14,4	19,2	19,6	15,8	19,7	0,8		0,9
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	27,4	29,6	18,7	17,0	17,2	20,6	0,5		0,6
Altri comuni	50,3	48,5	14,2	13,9	18,5	22,7	0,3		0,4
TOTALE	41,5	40,8	15,5	15,2	17,9	22,0	0,4		0,5
Comuni capoluoghi	5,3	6,6	21,9	21,7	11,7	15,7	1,2		1,4
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	20,1	19,7	20,9	21,3	12,2	16,2	0,7		0,9
Altri comuni	36,6	34,4	20,1	19,5	17,4	23,0	0,7		0,9
TOTALE	27,6	26,5	20,6	20,2	15,5	20,6	0,8		1,0
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	3.624	2.181	1.937	1.679	2.676	2.662	134		132
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—		—
Altri comuni	101.590	52.700	13.076	10.102	17.869	17.746	283		282
TOTALE	105.214	54.881	15.013	11.781	20.545	20.408	417		414
Comuni capoluoghi	2.617	1.352	2.145	1.733	2.454	2.414	264		251
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—		—
Altri comuni	53.091	25.056	12.592	9.507	14.784	14.675	484		475
TOTALE	55.708	26.408	14.737	11.240	17.238	17.089	748		726
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	22,7	17,8	12,1	13,7	16,7	21,7	0,8		1,1
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—		—
Altri comuni	67,3	56,5	8,7	10,9	11,8	19,0	0,2		0,3
TOTALE	63,0	52,0	9,0	11,2	12,3	19,2	0,2		0,4
Comuni capoluoghi	14,5	10,3	11,9	13,2	13,6	18,4	1,5		1,9
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—		—
Altri comuni	52,4	39,8	12,4	15,1	14,6	23,3	0,5		0,8
TOTALE	46,6	34,7	12,4	14,8	14,4	22,5	0,6		1,0

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M

UZZI

ASSOLUTE

6 1

10.140	7.420	4.909	4.503	1.460	1.299	8.399	4.058	14.903	10.281	76.571	60.792
4.400	3.454	2.880	2.712	391	359	2.924	1.636	4.044	2.623	40.513	33.556
18.454	13.351	9.661	8.921	905	832	11.573	6.050	12.281	7.931	316.926	256.170
32.994	24.225	17.450	16.136	2.756	2.490	22.896	11.744	31.228	20.835	434.010	350.518

7 1

15.072	10.099	5.599	4.851	2.063	1.743	19.042	8.717	11.775	9.970	89.335	64.873
6.098	4.026	2.956	2.712	514	444	6.744	3.291	2.838	2.532	41.479	31.014
24.840	15.238	8.845	8.148	1.252	1.075	17.150	8.479	11.570	9.205	253.996	190.595
46.010	29.363	17.400	15.711	3.829	3.262	42.936	20.487	26.183	21.707	384.810	286.482

SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

6 1

13,2	12,3	6,4	7,4	1,9	2,1	11,0	6,7	19,5	16,9	100,0	100,0
10,9	10,3	7,1	8,1	1,0	1,1	7,2	4,9	10,0	7,8	100,0	100,0
5,8	5,2	3,0	3,5	0,3	0,3	3,7	2,4	3,9	3,1	100,0	100,0
7,6	6,9	4,0	4,6	0,6	0,7	5,3	3,4	7,2	5,9	100,0	100,0

7 1

16,9	15,6	6,3	7,5	2,3	2,7	21,3	13,4	13,1	15,4	100,0	100,0
14,7	13,0	7,1	8,7	1,2	1,4	16,3	10,6	6,8	8,2	100,0	100,0
9,8	8,0	3,5	4,3	0,5	0,6	6,8	4,5	4,6	4,8	100,0	100,0
12,0	10,3	4,5	5,5	1,0	1,1	11,2	7,2	6,8	7,6	100,0	100,0

LISE

ASSOLUTE

6 1

1.916	1.816	991	912	238	216	1.278	766	3.193	2.217	15.987	12.281
5.954	3.847	2.666	2.430	219	203	4.168	2.393	5.187	3.565	151.012	93.268
7.870	5.363	3.657	3.342	457	419	5.446	3.159	8.380	5.782	166.999	105.549

7 1

2.466	1.707	970	862	382	333	3.585	1.641	3.226	2.832	18.089	13.125
7.017	4.027	2.483	2.271	322	275	6.319	3.253	4.278	3.445	101.370	62.984
9.483	5.734	3.453	3.133	704	608	9.884	4.894	7.504	6.277	119.459	76.109

SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

6 1

12,0	12,3	6,2	7,3	1,5	1,8	8,0	6,2	20,0	18,1	100,0	100,0
3,9	4,1	1,8	2,6	0,1	0,2	2,8	2,6	3,4	3,8	100,0	100,0
4,7	5,1	2,2	3,2	0,3	0,4	3,3	3,0	5,0	5,5	100,0	100,0

7 1

13,6	13,0	5,4	6,6	2,1	2,5	19,6	12,5	17,8	21,6	100,0	100,0
6,9	6,4	2,5	3,5	0,3	0,4	6,2	5,2	4,2	5,5	100,0	100,0
7,9	7,5	2,9	4,1	0,6	0,8	8,3	6,4	6,3	8,2	100,0	100,0

Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professiona

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA		
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
									CA
									A — Cif
									1
Comuni capoluoghi	21.446	14.674	113.212	96.221	43.137	42.741	4.940		4.584
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	83.398	52.198	89.871	72.617	57.825	57.508	1.916		1.871
Altri comuni	480.031	272.400	121.341	89.873	126.736	124.745	2.218		2.197
TOTALE	584.875	339.272	324.424	258.711	227.698	224.994	9.074		8.652
									1
Comuni capoluoghi	12.023	8.037	116.478	98.646	29.713	29.184	5.100		4.610
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	59.940	36.491	113.708	92.806	54.075	53.443	3.275		3.142
Altri comuni	282.625	150.023	126.900	96.801	110.908	109.610	3.706		3.600
TOTALE	354.588	194.551	357.036	288.253	194.696	192.237	12.081		11.352
									B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALI
									1
Comuni capoluoghi	5,2	4,3	27,2	28,2	10,4	12,5	1,2		1,3
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	24,6	19,5	26,6	26,9	17,1	21,3	0,6		0,7
Altri comuni	54,0	45,0	13,7	14,8	14,3	20,6	0,2		0,4
TOTALE	35,6	27,9	19,7	21,3	13,9	18,5	0,6		0,7
									1
Comuni capoluoghi	2,9	2,4	28,5	30,4	7,3	9,0	1,2		1,4
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	15,9	12,2	30,2	30,9	14,4	17,8	0,9		1,0
Altri comuni	40,6	31,0	18,2	20,0	15,9	22,6	0,5		0,7
TOTALE	23,9	17,5	24,1	26,0	13,2	17,4	0,8		1,0
									PT
									A — Cif
									1
Comuni capoluoghi	27.271	19.064	48.865	42.298	28.548	28.378	2.516		2.385
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	223.879	142.521	66.371	49.968	40.846	40.626	983		966
Altri comuni	412.269	231.264	119.602	60.889	52.112	51.793	1.209		1.194
TOTALE	663.419	392.849	234.838	153.155	121.506	120.797	4.708		4.545
									1
Comuni capoluoghi	16.893	11.676	61.989	54.741	22.545	22.196	3.572		3.279
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	145.694	90.019	75.060	59.438	42.121	41.821	1.739		1.672
Altri comuni	267.303	138.524	104.315	67.320	59.733	59.243	2.183		2.139
TOTALE	429.890	240.219	241.364	181.499	124.399	123.260	7.494		7.090
									B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALI
									1
Comuni capoluoghi	12,3	10,4	21,9	23,0	12,9	15,4	1,1		1,3
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	53,7	47,5	15,9	16,6	9,8	13,5	0,2		0,3
Altri comuni	61,2	56,0	17,8	14,8	7,7	12,6	0,2		0,3
TOTALE	50,5	43,8	17,9	17,1	9,3	13,5	0,4		0,5
									1
Comuni capoluoghi	6,9	5,9	25,2	27,8	9,2	11,3	1,4		1,7
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	38,9	32,9	20,1	21,7	11,2	15,3	0,5		0,6
Altri comuni	49,1	40,1	19,2	19,5	11,0	17,1	0,4		0,6
TOTALE	36,9	29,4	20,7	22,3	10,7	15,1	0,6		0,9

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
PANIA											
ASSOLUTE											
6 1											
66.636	57.558	39.716	37.548	9.441	8.062	52.546	32.566	65.022	47.660	416.096	341.614
32.500	26.237	25.486	24.875	2.387	2.103	20.741	14.371	24.247	17.928	338.371	289.708
52.701	38.156	31.498	30.122	2.389	2.164	36.874	21.617	34.540	24.494	888.328	605.768
151.837	121.951	96.700	92.545	14.217	12.329	110.161	68.554	123.809	90.082	1.642.795	1.217.090
7 1											
66.886	53.728	36.245	33.711	9.469	8.017	85.065	47.981	48.261	41.002	409.240	324.916
42.504	32.176	30.832	29.875	2.989	2.633	40.585	25.313	28.625	24.281	376.533	300.160
61.074	40.852	28.061	26.936	2.353	2.065	47.615	27.951	32.851	26.447	696.093	484.285
170.464	126.756	95.138	90.522	14.811	12.715	173.265	101.245	109.737	91.730	1.481.866	1.109.361
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
16,0	16,8	9,5	11,0	2,3	2,4	12,6	9,5	15,6	14,0	100,0	100,0
9,6	9,7	7,5	9,2	0,7	0,8	6,1	5,3	7,2	6,6	100,0	100,0
5,9	6,3	3,5	5,0	0,3	0,4	4,2	3,5	3,9	4,0	100,0	100,0
9,2	10,0	5,9	7,6	0,9	1,0	6,7	5,6	7,5	7,4	100,0	100,0
7 1											
16,3	16,5	8,9	10,4	2,3	2,5	20,8	14,8	11,8	12,6	100,0	100,0
11,3	10,7	8,1	10,0	0,8	0,9	10,8	8,4	7,6	8,1	100,0	100,0
8,8	8,4	4,2	5,6	0,3	0,4	6,8	5,8	4,7	5,5	100,0	100,0
11,5	11,4	6,4	8,2	1,0	1,1	11,7	9,1	7,4	8,3	100,0	100,0
GLIA											
ASSOLUTE											
6 1											
31.627	26.237	18.766	17.910	3.547	3.183	20.593	13.127	40.344	31.542	222.077	184.124
26.910	21.291	15.624	15.173	1.873	1.721	19.393	13.349	21.024	14.733	416.903	300.348
30.078	21.681	15.302	14.615	1.753	1.612	20.944	14.677	20.389	14.477	673.658	412.202
88.615	69.209	49.692	47.698	7.173	6.516	60.930	41.153	81.757	60.752	1.312.638	896.674
7 1											
39.367	29.174	19.408	18.286	4.620	4.038	43.729	23.165	33.870	30.031	245.993	196.586
36.752	26.548	17.684	17.130	2.385	2.138	36.030	20.802	17.044	14.012	374.509	273.580
38.958	25.315	13.409	12.847	2.217	1.994	35.402	21.048	21.120	17.111	544.640	345.541
115.077	81.037	50.501	48.263	9.222	8.170	115.161	65.015	72.034	61.154	1.165.142	815.707
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
14,2	14,3	8,5	9,7	1,6	1,7	9,3	7,1	18,2	17,1	100,0	100,0
6,5	7,1	3,7	5,1	0,5	0,6	4,7	4,4	5,0	4,9	100,0	100,0
4,5	5,3	2,3	3,5	0,3	0,4	3,0	3,6	3,0	3,5	100,0	100,0
6,8	7,7	3,8	5,3	0,5	0,7	4,6	4,6	6,2	6,8	100,0	100,0
7 1											
15,9	14,8	7,9	9,3	1,9	2,1	17,8	11,8	13,8	15,3	100,0	100,0
9,8	9,7	4,7	6,3	0,6	0,8	9,6	7,6	4,6	5,1	100,0	100,0
7,1	7,3	2,5	3,7	0,4	0,6	6,4	6,1	3,9	5,0	100,0	100,0
9,9	9,9	4,3	5,9	0,8	1,0	9,9	8,0	6,2	7,5	100,0	100,0

Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professionale

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA		BAS A — CIFRE 19
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
Comuni capoluoghi	6.193	4.091	3.352	2.809	5.781	5.751	304	289	19
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—	—	19
Altri comuni	145.657	82.267	21.622	16.777	38.801	38.589	523	514	19
TOTALE	151.850	86.358	24.974	19.586	44.582	44.340	827	803	19
Comuni capoluoghi	3.401	1.891	5.165	4.374	4.454	4.405	580	531	19
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—	—	19
Altri comuni	77.161	40.672	24.072	18.684	34.086	33.821	1.210	1.181	19
TOTALE	80.562	42.563	29.237	23.058	38.540	38.226	1.790	1.712	19
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	22,8	19,0	12,4	13,0	21,3	26,7	1,1	1,4	19
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—	—	19
Altri comuni	61,7	51,7	9,2	10,5	16,4	24,2	0,2	0,3	19
TOTALE	57,7	47,8	9,5	10,8	16,9	24,5	0,3	0,5	19
Comuni capoluoghi	11,0	8,1	16,7	18,7	14,4	18,9	1,9	2,3	19
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	—	—	—	—	—	—	—	—	19
Altri comuni	44,7	34,4	13,9	15,8	19,8	28,6	0,7	1,0	19
TOTALE	39,6	30,1	14,4	16,3	18,9	27,0	0,9	1,1	19
CALA									
A — CIFRE									
Comuni capoluoghi	10.721	8.741	12.431	10.997	16.290	16.208	644	603	19
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	18.447	13.867	8.257	7.481	12.827	12.777	224	223	19
Altri comuni	299.008	177.482	58.541	46.227	120.451	119.556	1.261	1.247	19
TOTALE	328.176	200.090	79.229	64.705	149.568	148.541	2.129	2.073	19
Comuni capoluoghi	5.949	4.527	15.374	12.877	12.502	12.357	1.121	1.017	19
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	15.111	10.371	11.769	10.413	14.038	13.928	505	491	19
Altri comuni	177.707	98.010	61.460	48.697	101.569	100.696	2.614	2.562	19
TOTALE	198.767	112.908	88.603	71.987	128.109	126.981	4.240	4.070	19
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	11,8	11,7	13,6	14,7	17,9	21,7	0,7	0,8	19
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	34,2	30,7	15,3	16,6	23,8	28,3	0,4	0,5	19
Altri comuni	52,7	43,3	10,3	11,3	21,2	29,1	0,2	0,3	19
TOTALE	46,1	37,8	11,1	12,2	21,0	28,0	0,3	0,4	19
Comuni capoluoghi	6,0	5,9	15,6	16,8	12,7	16,2	1,1	1,3	19
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	24,0	20,4	18,7	20,4	22,3	27,4	0,8	1,0	19
Altri comuni	39,7	30,1	13,7	15,0	22,7	30,9	0,6	0,8	19
TOTALE	32,6	24,9	14,5	15,9	21,0	28,1	0,7	0,9	19

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M

LICATA

ASSOLUTE

6 1

2.247	1.792	1.653	1.547	380	341	2.370	1.366	4.842	3.554	27.122	21.540
8.688	6.120	4.984	4.736	563	539	7.465	4.485	7.953	5.197	236.256	159.224
10.935	7.912	6.637	6.283	943	880	9.835	5.851	12.795	8.751	263.378	180.764

7 1

3.530	2.483	1.836	1.685	594	509	6.188	2.894	5.211	4.571	30.959	23.343
11.435	6.886	4.318	4.110	637	561	12.168	6.064	7.479	6.268	172.566	118.247
14.965	9.369	6.154	5.795	1.231	1.070	18.356	8.958	12.690	10.839	203.525	141.590

SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

6 1

8,3	8,3	6,1	7,2	1,4	1,6	8,7	6,3	17,9	16,5	100,0	100,0
3,7	3,9	2,0	3,0	0,2	0,3	3,2	2,8	3,4	3,3	100,0	100,0
4,2	4,4	2,4	3,5	0,4	0,5	3,7	3,2	4,9	4,8	100,0	100,0

7 1

11,4	10,6	5,9	7,2	1,9	2,2	20,0	12,4	16,8	19,6	100,0	100,0
6,6	5,8	2,5	3,5	0,4	0,5	7,1	5,1	4,3	5,3	100,0	100,0
7,4	6,6	3,0	4,1	0,6	0,8	9,0	6,3	6,2	7,7	100,0	100,0

BRIA

ASSOLUTE

6 1

11.444	9.239	9.566	9.152	1.646	1.507	10.450	5.813	17.805	12.483	90.997	74.743
4.182	3.591	2.259	2.188	353	331	3.033	1.951	4.303	2.762	53.885	45.171
26.594	19.989	17.359	16.518	1.646	1.596	19.979	12.171	22.467	15.196	567.306	409.982
42.220	32.819	29.184	27.858	3.645	3.434	33.462	19.935	44.575	30.441	712.188	529.896

7 1

14.141	10.793	10.734	10.023	2.251	1.929	22.260	10.528	14.225	12.454	98.557	76.505
5.962	4.595	2.899	2.783	531	472	8.552	4.742	3.545	3.123	62.912	50.918
32.984	22.300	15.779	15.128	1.790	1.651	29.731	17.510	24.111	18.781	447.745	325.335
53.087	37.688	29.412	27.934	4.572	4.052	60.543	32.780	41.881	34.358	609.214	452.758

SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA

6 1

12,6	12,4	10,5	12,2	1,8	2,0	11,5	7,8	19,6	16,7	100,0	100,0
7,8	8,0	4,2	4,8	0,7	0,7	5,6	4,3	8,0	6,1	100,0	100,0
4,7	4,9	3,1	4,0	0,3	0,4	3,5	3,0	4,0	3,7	100,0	100,0
5,9	6,2	4,1	5,3	0,5	0,6	4,7	3,8	6,3	5,7	100,0	100,0

7 1

14,4	14,1	10,9	13,1	2,3	2,5	22,6	13,8	14,4	16,3	100,0	100,0
9,5	9,0	4,6	3,5	0,9	0,9	13,6	9,3	5,6	6,1	100,0	100,0
7,4	6,9	3,5	4,7	0,4	0,5	6,6	5,4	5,4	5,7	100,0	100,0
8,7	8,3	4,8	6,2	0,8	0,9	10,0	7,2	6,9	7,6	100,0	100,0

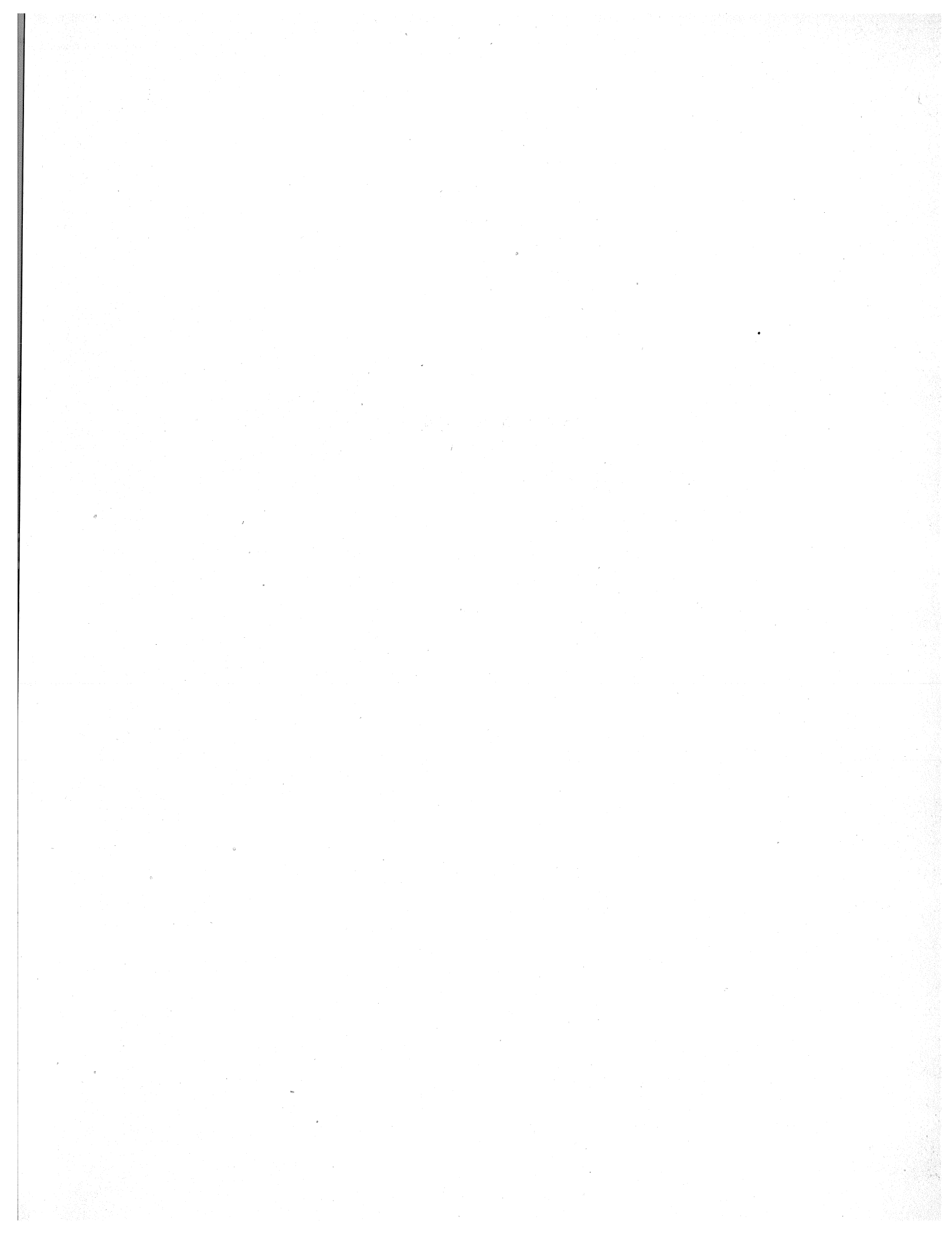
Segue Tav. 2 — Popolazione residente attiva in condizione professionale

TIPO DI COMUNE	AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA		INDUSTRIE ESTRATTIVE E MANIFATTURIERE		INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI		ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA		SIC A — CIFRE 1 9
	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	
Comuni capoluoghi	52.599	47.818	86.653	80.384	71.959	71.580	4.170	3.972	
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	165.977	149.287	50.263	44.471	54.498	54.248	1.061	1.048	
Altri comuni	391.757	308.959	80.990	66.775	96.432	95.989	1.939	1.925	
TOTALE	610.333	506.064	217.906	191.630	222.889	221.797	7.170	6.945	
Comuni capoluoghi	30.720	26.625	94.203	82.644	56.754	56.002	5.752	5.359	
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	114.777	99.288	55.937	49.181	51.368	51.016	2.173	2.133	
Altri comuni	234.693	174.802	87.847	69.445	87.498	86.798	3.214	3.136	
TOTALE	380.190	300.715	237.987	201.270	195.620	193.816	11.139	10.628	
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	12,1	12,7	20,0	21,3	16,6	18,9	1,0	1,0	
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	47,0	48,0	14,2	14,3	15,4	17,4	0,3	0,3	
Altri comuni	56,6	54,9	11,7	11,9	13,9	17,1	0,3	0,3	
TOTALE	41,3	40,4	14,7	15,3	15,1	17,7	0,5	0,6	
Comuni capoluoghi	6,8	7,2	20,9	22,5	12,6	15,2	1,3	1,5	
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	35,3	36,2	17,2	17,9	15,8	18,6	0,7	0,8	
Altri comuni	42,7	40,6	16,0	16,1	15,9	20,2	0,6	0,7	
TOTALE	28,7	28,0	18,0	18,8	14,8	18,1	0,8	1,0	
SARDE									
A — CIFRE									
Comuni capoluoghi	7.160	6.776	14.921	13.205	12.248	12.142	905	849	
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	6.032	5.858	10.808	10.274	7.177	7.131	210	203	
Altri comuni	152.968	144.400	42.417	38.088	48.674	48.477	1.495	1.481	
TOTALE	166.160	157.034	68.146	61.567	68.099	67.750	2.610	2.533	
Comuni capoluoghi	3.830	3.505	17.663	15.400	9.544	9.269	1.587	1.401	
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	4.183	3.941	11.728	10.365	8.255	8.169	1.361	1.330	
Altri comuni	82.745	73.844	50.840	43.128	44.218	43.783	2.794	2.732	
TOTALE	90.758	81.290	80.231	68.893	62.017	61.211	5.742	5.463	
B — DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Comuni capoluoghi	7,8	9,7	16,4	18,8	13,4	17,3	1,0	1,2	
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	15,7	17,8	28,2	31,3	18,7	21,7	0,5	0,6	
Altri comuni	49,1	52,3	13,6	13,8	15,6	17,6	0,5	0,5	
TOTALE	37,7	41,4	15,5	16,2	15,4	17,9	0,6	0,7	
Comuni capoluoghi	3,6	4,6	16,6	20,0	9,0	12,0	1,5	1,8	
Comuni non capoluoghi con più di 20.000 abitanti	8,4	9,9	23,4	25,9	16,5	20,4	2,7	3,3	
Altri comuni	31,1	34,0	19,1	19,9	16,6	20,2	1,0	1,3	
TOTALE	21,5	24,4	19,0	20,6	14,7	18,3	1,3	1,6	

per sesso, ramo di attività economica, tipo di comune e regione

COMMERCIO		TRASPORTI E COMUNICAZIONI		CREDITO E ASSICURAZIONE		SERVIZI		PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		TOTALE	
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	MF	M
LIA											
ASSOLUTE											
6 1											
57.975	49.011	37.975	36.471	9.483	8.522	44.081	27.762	68.875	52.125	433.770	377.625
24.314	18.010	14.373	13.891	2.394	2.257	17.532	12.398	22.570	15.433	352.982	311.043
37.351	25.110	22.013	20.969	2.722	2.571	26.857	18.974	31.647	21.195	691.708	562.467
119.640	92.131	74.361	71.331	14.599	13.350	88.470	59.134	123.092	88.753	1.478.460	1.251.135
7 1											
73.431	56.835	36.631	34.412	11.056	9.608	79.761	43.429	61.474	52.452	449.782	367.366
32.981	22.064	13.126	12.582	3.095	2.841	32.675	19.193	18.806	16.235	324.938	274.533
45.982	27.742	19.901	19.083	3.387	3.128	36.779	22.541	30.389	23.787	549.690	430.462
152.394	106.641	69.658	66.077	17.538	15.577	149.215	85.163	110.669	92.474	1.324.410	1.072.361
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
13,4	13,0	8,7	9,7	2,2	2,3	10,1	7,3	15,9	13,8	100,0	100,0
6,9	5,8	4,1	4,5	0,7	0,7	5,0	4,0	6,4	5,0	100,0	100,0
5,4	4,4	3,2	3,7	0,4	0,5	3,9	3,4	4,6	3,8	100,0	100,0
8,1	7,4	5,0	5,7	1,0	1,1	6,0	4,7	8,3	7,1	100,0	100,0
7 1											
16,3	15,5	8,2	9,4	2,5	2,6	17,7	11,8	13,7	14,3	100,0	100,0
10,1	8,0	4,0	4,6	1,0	1,0	10,1	7,0	5,8	5,9	100,0	100,0
8,4	6,5	3,6	4,4	0,6	0,7	6,7	5,3	5,5	5,5	100,0	100,0
11,5	9,9	5,3	6,2	1,3	1,5	11,3	7,9	8,3	8,6	100,0	100,0
GNA											
ASSOLUTE											
6 1											
13.535	9.892	8.144	7.674	1.601	1.418	13.223	4.780	19.526	13.364	91.263	70.100
3.941	2.626	2.154	2.017	239	219	3.203	1.355	4.624	3.179	38.388	32.862
19.907	12.991	12.300	11.499	1.011	890	14.889	5.620	17.748	12.826	311.409	276.272
37.383	25.509	22.598	21.190	2.851	2.527	31.315	11.755	41.898	29.369	441.060	379.234
7 1											
19.893	13.510	8.469	7.755	2.382	2.033	26.577	10.133	16.409	14.004	106.354	77.010
7.831	4.929	3.187	2.939	570	472	7.343	2.991	5.631	4.850	50.089	39.976
28.351	16.058	12.157	11.382	1.328	1.056	24.381	9.119	19.606	15.738	266.420	216.840
56.075	34.497	23.813	22.076	4.280	3.561	58.301	22.243	41.646	34.592	422.863	333.826
SECONDO IL RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
6 1											
14,8	14,1	8,9	11,0	1,8	2,0	14,5	6,8	21,4	19,1	100,0	100,0
10,3	8,0	5,6	6,1	0,6	0,7	8,3	4,1	12,1	9,7	100,0	100,0
6,4	4,7	4,0	4,2	0,3	0,3	4,8	2,0	5,7	4,6	100,0	100,0
8,5	6,7	5,1	5,6	0,6	0,7	7,1	3,1	9,5	7,7	100,0	100,0
7 1											
18,7	17,5	8,0	10,1	2,2	2,6	25,0	13,2	15,4	18,2	100,0	100,0
15,6	12,3	6,4	7,4	1,1	1,2	14,7	7,5	11,2	12,1	100,0	100,0
10,6	7,4	4,6	5,2	0,5	0,5	9,1	4,2	7,4	7,3	100,0	100,0
13,3	10,3	5,6	6,6	1,0	1,1	13,8	6,7	9,8	10,4	100,0	100,0

APPENDICE



Elenco delle categorie di attività economica che nella classificazione del 1971 sono comprese in un ramo diverso da quello considerato nella classificazione del 1961

CLASSIFICAZIONE 1971		RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA 1961
CATEGORIA			
Numero	Denominazione		
6.02.43	Farmacie	Commercio	Servizi
6.04.05	Magazzini frigoriferi per conto terzi (esclusi quelli dei magazzini generali e dei mercati)	Commercio	Industrie manifatturiere
6.05.03	Noleggio di autovetture (senza autisti)	Commercio	Trasporti e comunicazioni
6.05.04	Noleggio di altri mezzi di trasporto (senza autisti)	Commercio	Trasporti e comunicazioni
7.01.08	Trasporti per condotta (gasdotti e oleodotti)	Trasporti e Comunicazioni	Energia elettrica, gas e acqua
9.02.05	Stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali	Servizi	Commercio
9.02.06	Sale da ballo e da giochi (flipper, biliardi, bowling, ecc.) (a)	Servizi	Commercio
9.08.01	Agenzie di pubblicità	Servizi	Commercio
9.08.02	Agenzie di informazioni per la stampa informazioni commerciali, richieste di certificati ed agenzie affini	Servizi	Commercio
9.08.03	Gestioni di immobili	Servizi	Commercio
9.08.06	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste	Servizi	Commercio
9.08.08	Gestione di pubblici mercati	Servizi	Commercio
9.04.01	Scuole statali	Servizi	Pubblica amministrazione
9.04.03	Servizi pubblici inerenti all'attività culturale	Servizi	Pubblica amministrazione
9.05.05	Studi di analisi chimiche e merceologiche	Servizi	Industrie manifatturiere
9.08.07	Ricevitorie del lotto, lotterie e concorsi pronostici	Servizi	Credito e assicurazione
10.02.04	Enti di sviluppo (Ente Maremma, Ente di sviluppo in Puglia, Lucania e Molise, Ente Delta Padano, Ente Fucino, ecc.) (a)	Pubblica amministrazione	Agricoltura, foreste, caccia e pesca

(a) Trattasi di singola voce e non dell'intera categoria.

